



LICEO SCIENTIFICO STATALE "ENRICO MEDI"

CON INDIRIZZI: SCIENTIFICO – LINGUISTICO – SOCIO * PSICO * PEDAGOGICO – CLASSICO

Sede: VIA MAGENTA, 7/A - 37069 VILLAFRANCA di VERONA - **Tel. 045.7902067 Fax : 045.6300817**

e-mail sede: info@liceomedi.com - Preside : preside@liceomedi.com

Sito <http://www.liceomedi.com>

C.F. 80014060232



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

A. S. 2009-2010

CLASSE 5 B

CONTENUTI DEL DOCUMENTO

- ◆ 1. Componenti del Consiglio di classe
- ◆ 2. Storia e giudizio complessivo sulla classe
- ◆ 3. Attività integrative svolte e attività di progetto
- ◆ 4. Obiettivi educativi e formativi comuni alla classe
- ◆ 5. Tematiche pluridisciplinari
- ◆ 6. Criteri di valutazione adottati dal Collegio dei Docenti
- ◆ 7. Relazioni e programmi disciplinari svolti
- ◆ 8. Griglie di valutazione
- ◆ 9. Testi di simulazione di terza prova e relativa griglia di valutazione
- ◆ 10. Griglie di valutazione in uso al Liceo Medi per l'esame di Stato

1. COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

◆ Prof.	Lavarini Ettore	(Italiano e Latino)
◆ Prof.	Rossignoli Francesco	(Storia e Filosofia)
◆ Prof. ssa	Bedegoni Daniela	(Inglese)
◆ Prof. ssa	Scimia Stefania	(Matematica e Fisica)
◆ Prof.	Zanini Daniele	(Scienze)
◆ Prof.	Perucci Enrico	(Disegno)
◆ Prof.	Boschini Anna	(Ed. fisica)
◆ Prof.	Piccoli Marco	(Religione)
◆ Prof.	Lombardo Enrico	(Docente tecnico pratico)
◆		

Il Dirigente Scolastico
Prof. Mario G. Bonini

Villafranca di Verona, 15 maggio 2010

2. STORIA E GIUDIZIO COMPLESSIVO SULLA CLASSE

La classe 5B è composta da 17 alunni: in prima ci sono stati 4 respinti, uno in terza,tre in quarta. Tra la seconda e la terza si sono inseriti 4 studenti bocciati provenienti da altre sezioni e dallo stesso corso B, un alunno si è trasferito presso altro istituto alla fine del biennio, uno studente, proveniente da un Liceo di Verona, si è inserito in 4B. Una studentessa si è trasferita in un liceo di Verona all'inizio del mese di dicembre 2009.La classe è risultata talvolta discontinua nell'attenzione e nella partecipazione,non valorizzando sempre le discrete capacità. Nell'ultimo anno i ragazzi hanno però dimostrato in generale partecipazione ,interesse,sensibilità culturale,disponibilità. L'impegno profuso nello studio non è stato uguale per tutti ed anche il profitto risulta diversificato. Un gruppo di studenti ha mostrato buon interesse, partecipazione attiva,capacità di gestire gli impegni scolastici, di approfondire e sviluppare le tematiche proposte, ottenendo un profitto discreto/buono.

Altri alunni presentano conoscenze appena sufficienti in alcune discipline imputabili a carenze nello studio individuale, mancanza di assiduità nell'attenzione in classe e ad un metodo di lavoro approssimativo,poco preciso. Nella classe ci sono sicuramente delle eccellenze, ma anche alunni piuttosto fragili nella preparazione. Lo svolgimento del programma nelle varie discipline è stato regolare.

Buono il rapporto tra alunni e docenti,improntato alla collaborazione ed al reciproco rispetto.

Nel corso del biennio la classe ha mantenuto sostanzialmente la continuità didattica nelle discipline ad eccezione di storia,disegno e storia dell'arte,religione; nel triennio si sono verificati cambiamenti di docente in disegno e storia dell'arte,educazione fisica ,filosofia(in quarta).

Composizione delle classe

1. ARTEGIANI SARA
- 2 BOMMARTINI MICHELE
- 3 CARLETTI MATTIA
- 4 CERIANI LAURA
- 5 CIREOLA DESIREE'
- 6 DETONI ROSSELLA
- 7 FAVERO FRANCESCA
- 8 FERRARINI ANDREA
- 9 GIACOMINELLI GIULIA
- 10 MAIORANA FABIO
- 11 PARISI GIORGIA
- 12 PAVESI ERICA
- 13 RINALDI MARIANNA
- 14 ROSSIGNOLI ILARIA
- 15 SCALA MANUEL
- 16 SGARAVATO DENNY
- 17 ZAGO LAURA

Numero di allievi/e nel quinquennio

Classe 1° a.s. 2005-2006

La classe è composta da 23 alunni.

Classe 2° a.s. 2006-2007

La classe è composta da 20 alunni.

Classe 3° a.s. 2007-2008

La classe è composta da.21 alunni.

Classe 4° a.s. 2008-2009

La classe è composta da.21 alunni.

Classe 5° a.s. 2009-2010

La classe è composta da.17 alunni.

Continuità dei docenti

	1	2	3	4	5
Religione	Sinibaldi Clara	Piccoli Marco	Piccoli Marco	Piccoli Marco	Piccoli Marco
Italiano	Zumpani Francesca	Zumpani Francesca	Lavarini Ettore	Lavarini Ettore	Lavarini Ettore
Latino	Zumpani Francesca	Zumpani Francesca	Lavarini Ettore	Lavarini Ettore	Lavarini Ettore
Storia	Bellorio Flavio	Zangrandi Alessandra	Rossignoli Francesco	Rossignoli Francesco	Rossignoli Francesco
Filosofia			Rossignoli Francesco	Ferrari Nuccia	Rossignoli Francesco
Inglese	Bedegoni Daniela	Bedegoni Daniela	Bedegoni Daniela	Bedegoni Daniela	Bedegoni Daniela
Matematica	Girelli Serena	Girelli Serena	Scimia Stefania	Scimia Stefania	Scimia Stefania
Fisica			Scimia Stefania	Scimia Stefania	Scimia Stefania
Disegno	Castellini Roberta	Perucci Enrico	Castagna Ornella	Perucci Enrico	Perucci Enrico
Scienze		Zanini Daniele	Zanini Daniele	Zanini Daniele	Zanini Daniele
Ed. Fisica	Recchia Laura	Recchia Laura	Recchia Laura	Boschini Anna	Boschini Anna

3. ATTIVITÀ INTEGRATIVE SVOLTE

La classe ha partecipato nel corso dell'anno scolastico alle seguenti attività integrative:

<i>attività</i>	<i>partecipanti</i>
Rappresentazione pirandelliana "Così è (se vi pare)" compagnia di Rapisarda.	Intera classe
Uscita didattica al Vittoriale.	Intera classe
Rappresentazione teatrale "L'uomo che pesò la terra".	Intera classe
Giornata Fermiana.	Intera classe
Olimpiadi della matematica.	Gruppo di alunni
Incontro con la professoressa De Simone (argomento a carattere economico).	Intera classe
Viaggio di istruzione a Praga.	Intera classe
	Intera classe

3.1. ATTIVITA' DI PROGETTO

LA SCUOLA PER L'ABRUZZO

E' un progetto di solidarietà con una scuola dell'Abruzzo, l'Istituto di Istruzione Superiore Domenico Cotugno di L'Aquila, che abbiamo avuto modo di conoscere grazie ad una docente abruzzese che è stata nel nostro liceo durante i mesi dell'emergenza. Abbiamo sensibilizzato i nostri ragazzi sul mondo del volontariato, coinvolgendo la Protezione Civile, e operando per raccogliere fondi da inviare alla scuola prescelta.

ARTE E MUSICA NELLE AVANGUARDIE DEL NOVECENTO (solo alcuni studenti hanno frequentato gli incontri). Percorso di approfondimento tra musica e storia dell'arte sulle avanguardie pittoriche e le avanguardie musicali del Novecento.

CORSO RIFLESSIONI SULLA CONTEMPORANEITA'

Incontri di storia e filosofia condotti da docenti del Liceo. Il corso è stato seguito da un gruppo di studenti.

ORIENTAMENTO IN USCITA Moduli sulla scelta universitaria.

CARCERE-SCUOLA

Progetto "carcere – scuola 663 Acta non Verba"

Il progetto prevedeva: **1)** conoscenza e coinvolgimento diretti da parte dei ragazzi nei confronti dei detenuti e della casa circondariale del territorio veronese;
2) Far conoscere ai ragazzi la realtà del carcere soprattutto quella dei detenuti per abbattere pregiudizi e creare una cultura di disponibilità e tolleranza

criticità del progetto

Lo sviluppo del progetto si è svolto secondo un calendario di incontri per un totale di 15 ore

Giovedì 14 gennaio incontro con esperto per introdurre ed affrontare i temi: diritto – devianze – pena

- Giovedì 4 febbraio assemblea istituto con proiezione film Sweet Sixteen – di Ken Loach e dibattito a fine visione
- Giovedì 13 febbraio incontro con comandante carabinieri di Villafranca e magistrato di Venezia
- 14 aprile ingresso al carcere per l'intera giornata – incontro con direttore, capo polizia carceraria, educatori e partita con detenuti

IL QUOTIDIANO IN CLASSE

Il progetto si propone di suscitare nei ragazzi l'interesse per la lettura del quotidiano, avvicinandoli alla conoscenza dell'attualità e fornendo loro orientamenti di lettura del quotidiano e della realtà contemporanea. La classe a cadenza settimanale (il sabato) ha ricevuto 10 copie di un quotidiano a diffusione locale e 10 copie di un quotidiano a diffusione nazionale. Solo saltuariamente abbiamo avuto l'opportunità e il tempo di leggere in classe qualche articolo o parte di articolo.

4. OBIETTIVI EDUCATIVI E FORMATIVI COMUNI ALLA CLASSE

OBIETTIVI EDUCATIVO-FORMATIVI

COMPORAMENTALI

Partecipare in modo responsabile alle iniziative promosse dalla scuola.

Maturare un atteggiamento aperto e collaborativo.

Partecipare attivamente e in modo propositivo all'attività didattica.

COGNITIVI

Potenziare le capacità di formulare ipotesi, porre domande, organizzare contenuti; leggere e interpretare le risposte.

Saper utilizzare il linguaggio specifico di ciascuna disciplina in modo adeguato.

Essere in grado di rielaborare i contenuti e di individuare collegamenti tra le diverse discipline

5. TEMATICHE PLURIDISCIPLINARI

TEMATICHE TRASVERSALI E ARGOMENTI PLURIDISCIPLINARI

- Il campo magnetico terrestre(scienze,fisica)
- L'evoluzione(scienze,filosofia,letteratura italiana,inglese)
- Educazione fisica e Fascismo.

ARGOMENTO DI INIZIO COLLOQUIO

In relazione alla elaborazione dell'argomento presentato dagli alunni per la prova orale dello esame di Stato, ai sensi del D.P.R. n. 323/1998, il Consiglio approva le seguenti indicazioni generali da inserire nel Documento del 15 maggio

- **L'argomento è scelto liberamente dal candidato sulla base dei propri interessi culturali**
- **Il tema scelto può essere a carattere monodisciplinare o pluridisciplinare**
- **L'eventuale " tesina" può essere presentata in formato cartaceo, e può essere esposta utilizzando un supporto elettronico (power point ecc.)**
- **Il cartaceo dovrebbe preferibilmente consistere in uno schema o mappa concettuale di sintesi da fornire alla Commissione d'esame nei tempi stabiliti, preceduto da una breve presentazione del percorso, anche in riferimento alle ragioni della scelta. Esso dovrebbe essere accompagnato da una bibliografia e sitografia ragionate, che documentino la scientificità del lavoro**
- **Il tema può essere presentato ed esposto in parte in lingua straniera qualora l'argomento sia specificamente legato alla lingua straniera studiata**

6. CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI DAL COLLEGIO DEI DOCENTI

Per quanto riguarda la corrispondenza giudizio-voto, tutte le griglie, comprese quelle delle singole discipline, fanno riferimento alla delibera del Collegio Docenti del 9.10.2009 sui criteri di valutazione.

Criteri di valutazione

OTTIMO – ECCELLENTE (9 – 10)

L'alunno evidenzia una preparazione particolarmente organica, critica, sostenuta da fluidità e ricchezza espressiva, da autonomia operativa, da spiccate capacità interpretative e di giudizio, da sicurezza nei collegamenti.

BUONO (8)

L'alunno conosce e padroneggia gli argomenti proposti ; sa rielaborare ed applicare autonomamente le conoscenze, creare collegamenti e valutare in modo critico contenuti e procedure ; esposizione sicura e personale.

DISCRETO (7)

L'alunno conosce in maniera precisa gli argomenti affrontati e sa individuare gli elementi costitutivi , è in grado di offrire contributi personali ; corretta ed efficace l'esposizione

SUFFICIENTE (6)

L'alunno conosce, pur con qualche incertezza, gli elementi essenziali della disciplina, acquisiti in modo semplice e senza particolari elaborazioni personali ; l'esposizione è lineare, pur con qualche difficoltà nella comunicazione e nella padronanza del linguaggio specifico.

INSUFFICIENTE (5)

L'alunno conosce in modo incompleto o poco chiaro gli argomenti fondamentali ; pur avendo acquisito parziali abilità non è in grado di utilizzarle in modo autonomo e commette errori non gravi ; incerta e non lineare l'esposizione.

GRAVEMENTE INSUFFICIENTE (4)

L'alunno conosce in modo frammentario e superficiale gli aspetti fondamentali della disciplina presentando carenze di rilievo nella quantità delle nozioni apprese e nella qualità dell'apprendimento ; commette errori gravi ,anche in prove semplici .

DEL TUTTO NEGATIVO (3 – 2 – 1)

L'alunno non coglie gli aspetti fondamentali della disciplina, ha notevoli difficoltà nella acquisizione ed elaborazione dei contenuti, anche semplici ; presenta carenze di rilievo nelle conoscenze pregresse e non compie progressi significativi

IL VOTO DI CONDOTTA

Il Ministero dell'istruzione ha ribadito l'importanza del voto di condotta , ai sensi del Decreto legge 137/2008 convertito nella legge.169 del 30.10.2008, del D.P.R. 122 del 22 giugno 2009 Regolamento sulla valutazione degli alunni .

Questo ha portato il Collegio docenti del Liceo Medi a riflettere fin dai primi giorni dell'anno scolastico sulla importanza da attribuire ad un percorso di educazione e formazione di cittadinanza responsabile dei suoi studenti. Da qui è scaturita anche una griglia di valutazione del voto di condotta che riconosce diversi gradi e livelli valutativi del comportamento e che viene di seguito riportata:

CRITERI ATTRIBUZIONE VOTO DI CONDOTTA

Il voto di condotta viene attribuito dell'intero Consiglio di Classe riunito per gli scrutini secondo i seguenti criteri:

Frequenza e puntualità
Rispetto del Regolamento d'Istituto
Partecipazione attiva alle lezioni
Collaborazione con insegnanti e compagni
Rispetto degli impegni scolastici

Il voto di condotta , proposto di norma dal Docente con il maggior numero di ore di insegnamento nella Classe e/o dal Coordinatore di Classe, tiene conto dei criteri sopracitati, ma non include alcun automatismo.

L'assegnazione definitiva avviene in seno al Consiglio di Classe che vaglia con attenzione le situazioni di ogni singolo alunno e procede all'attribuzione considerando la prevalenza degli indicatori relativi al singolo voto.

Il voto di Condotta non è un provvedimento disciplinare ma può associarsi a un provvedimento .

Considerati i suddetti criteri è approvata la seguente griglia:

10	<ul style="list-style-type: none"> • Vivo interesse e partecipazione molto attiva alle lezioni con contributi personali • Regolare, serio e approfondito svolgimento delle consegne scolastiche • Rispetto consapevole degli altri e delle norme scolastiche • Frequenza costante e assidua • Scrupoloso rispetto del regolamento d'Istituto • Ottima socializzazione e partecipazione attiva alla vita e ai progetti dell'istituto
9	<ul style="list-style-type: none"> • Buona partecipazione alle lezioni • Costante adempimento dei doveri scolastici • Equilibrio nei rapporti con gli altri • Rispetto del regolamento d'Istituto • Frequenza costante • Ruolo positivo e collaborazione con il gruppo classe
8	<ul style="list-style-type: none"> • Sufficiente attenzione e partecipazione discreta alle attività scolastiche • Svolgimento regolare dei compiti assegnati • Osservazione corretta delle norme scolastiche • Qualche episodio di disturbo durante le lezioni • Partecipazione sufficientemente collaborativa al funzionamento del gruppo classe
7	<ul style="list-style-type: none"> • Interesse discontinuo per alcune discipline • Sufficiente svolgimento dei doveri scolastici • Rapporti di sufficiente collaborazione con gli altri • Saltuario disturbo delle attività di lezione opportunamente rilevata con note del professore di classe • Episodi di mancato rispetto del regolamento d'istituto • Frequenza saltuaria, ritardi, assenze non giustificate
6	<ul style="list-style-type: none"> • Interesse selettivo per alcune discipline • Discontinuo svolgimento dei doveri scolastici • Rapporti di non collaborazione con gli altri • Saltuario disturbo delle attività di lezione opportunamente rilevata dal professore e/o dal Dirigente scolastico • Disattenzione saltuaria alle lezioni • Funzione poco attiva all'interno del gruppo classe • Episodi di mancato rispetto del regolamento d'istituto • Frequenza saltuaria, ritardi, assenze non giustificate e uscite anticipate troppo frequenti se non adeguatamente giustificate.
5	<ul style="list-style-type: none"> • Totale disinteresse per l'attività didattica • Assiduo disturbo alle lezioni • Comportamento gravemente scorretto segnato da atti di prepotenza, turpiloquio verso docenti e compagni • Provvedimenti disciplinari di sospensione dalle lezioni • Ritardi costanti non giustificati • Gravi o ripetuti atti di danneggiamento della cosa pubblica

7. METODOLOGIA D' INSEGNAMENTO

Si rimanda alle relazioni dei singoli docenti.

Si precisa, in generale, che gran parte dei docenti ha adottato la lezione frontale e in alcune discipline la presentazione degli argomenti didattici è stata supportata e/o integrata con l'uso di materiali audiovisivi.

Riguardo alla preparazione all'esame si segnala quanto segue:

- Preparazione alla prima prova: le verifiche scritte somministrate sono state analisi testuali, saggi brevi e/o articolo di giornale, temi argomentativi.
- Preparazione alla seconda prova: sono stati assegnate prove di precedenti esami di stato o simili, in modo da preparare gli studenti a sostenere con successo la prova. Inoltre nel mese di maggio sono state effettuate dal docente della classe sei ore pomeridiane di ripasso ed esercizi
- Preparazione terza prova: i singoli docenti hanno utilizzato nelle verifiche somministrate nel corso dell'anno scolastico le diverse tipologie previste per l'esame, in particolare si è utilizzata la tipologia B.
- Preparazione al colloquio: nelle interrogazioni orali gli studenti sono stati stimolati ad approntare percorsi trasversali all'interno del programma studiato e tra più discipline, seguendo anche come traccia i percorsi tematici indicati dal Consiglio di Classe.

Gli allievi sono stati invitati a predisporre un percorso individuale su tematiche di loro interesse attinenti agli argomenti e/o periodi storico-letterari affrontati. Sono stati illustrati agli studenti i criteri da seguire e sono state date indicazioni su possibili percorsi e bibliografia. I docenti sono stati disponibili, su richiesta, a seguire gli studenti nella ricerca e organizzazione dell'argomento per l'esame.

Il Consiglio di Classe ha programmato due simulazioni di terza prova e, in contemporanea con le altre classi quinte del nostro istituto, anche una simulazione comune di prima e di seconda prova.

- **Prima prova scritta:** e' stata programmata una simulazione di prima prova **in data 18/05/2010**
- **Seconda prova scritta:** e' stata programmata una simulazione di seconda prova **in data 19/05/2010**
- **Terza prova scritta:** è stata effettuata la seguente simulazione di terza prova:

in data 19/01/2010

Durata	3 ore e mezza
Materie coinvolte	storia, inglese, scienze, storia dell'arte, latino.
Tipologia e numero dei quesiti	due quesiti per disciplina a tipologia B > risposta singola
Valutazione	In quindicesimi e in decimi
Parametri di valutazione > vedere griglia allegata	a) conoscenza dei contenuti; b) capacità di sintesi e rielaborazione; c) competenza linguistica

Ne verrà effettuata un'altra in data 24/05/2010

Durata	3 ore e mezza
Materie coinvolte	5 materie (da definire)
Tipologia e numero dei quesiti	Due quesiti per disciplina a tipologia B > risposta singola
Valutazione	In quindicesimi e in decimi
Parametri di valutazione > vedere griglia allegata	a) conoscenza dei contenuti; b) capacità di sintesi e rielaborazione; c) competenza linguistica

RELAZIONI E PROGRAMMI DISCIPLINARI SVOLTI

MATERIA:ITALIANO CL.5B A.S. 2009-2010

DOCENTE: Prof. Lavarini Ettore

Materia: ITALIANO Classe 5 SEZ. B A.S. 2009-2010

Testo in adozione: Luperini-Cataldi-Marchiani-Marchese **Manuale di letteratura** Vol.3 con CD,**Il Presente.**

Alighieri Dante **Divina Commedia** Edizione a scelta

A) PROFILO DELLA CLASSE

La classe,che conosco dall'inizio del triennio,interessata e partecipe,ha seguito le lezioni rispondendo positivamente alle sollecitazioni culturali.Il profitto è mediamente attestato su un livello buono ed alcuni studenti realmente motivati hanno raggiunto risultati ottimi,dimostrando sensibilità letteraria ,viva attenzione.

Un gruppo di studenti,meno coinvolto e partecipe,ha ottenuto invece risultati meno soddisfacenti,imputabili anche ad uno studio più superficiale e a difficoltà riscontrate negli approfondimenti.

I ragazzi hanno particolarmente apprezzato il percorso sulla guerra; l'uscita didattica al Vittoriale e la rappresentazione pirandelliana hanno avuto una buona ricaduta a livello didattico.

B) OBIETTIVI DIDATTICI DELLA MATERIA

1. Condurre una lettura diretta del testo come prima forma di interpretazione del suo significato;
2. Cogliere in termini essenziali il rapporto tra l'opera letteraria e il contesto storico e socio-culturale in cui si colloca;
3. Analizzare il testo letterario sotto il profilo dei contenuti espressi e sotto quello più tecnicamente stilistico;
4. Saper riferire con chiarezza,in maniera essenziale e con sufficiente proprietà di linguaggio le coordinate storico letterarie dei testi degli autori e dei fenomeni studiati;
5. Produrre testi scritti di diversa tipologia(saggi breve,articolo di giornale,analisi del testo,testo argomentativi) con rispetto delle consegne,con esposizione sufficientemente ordinata e con registro linguistico sostanzialmente rispettato;
6. Mettere in rapporto il testo con le proprie esperienze e la propria sensibilità e formulare il proprio giudizio critico;
7. Mettere in relazione autori e testi della letteratura italiana con autori e testi di letteratura straniera;
8. Saper operare collegamenti pluridisciplinari su tematiche comuni in vista del colloqui d'esame.

C) METODOLOGIA, STRUMENTI E TECNICHE DI INSEGNAMENTO

Il metodo di insegnamento si è incentrato soprattutto sulla lezione frontale,qualche volta ho proposto anche lavori di gruppo.Come linea metodologica ho privilegiato la lettura diretta dei testi d'autore,ricorrendo talvolta anche ad altri commenti in aggiunta a quello proposto dal manuale scolastico.

Il testo in adozione,pregevole anche per i numerosi riferimenti ad altre materie,ha permesso un lavoro stimolante ed arricchente.

Nelle verifiche orali sono partito spesso dalla dall'analisi di un testo letterario e dal percorso sulla guerra.

D) TIPOLOGIA E NUMERO DELLE PROVE SCRITTE E ORALI

In riferimento alla programmazione di dipartimento di materia le prove di verifica scritte sono fissate in numero minimo di due per trimestre/pentamestre.Nelle varie verifiche ho proposto analisi testuali,temi di ordine generale,documenti per la stesura dell'articolo di giornale e del saggio breve,temi a carattere storico in armonia con la prima prova dell'esame di stato.

Nel pentamestre la classe ha affrontato tre scritti,compresa la simulazione di prima prova .

Per quanto riguarda la prove orali mi sono attenuto al numero minimo di due per ciascun periodo.

E) MODALITA' DI RECUPERO/SOSTEGNO

Recupero in itinere.

F) PROGRAMMA SVOLTO E TEMPI SVOLGIMENTO

TRIMESTRE

La Scapigliatura pp 26-27;173-174.-175.**E.PRAGA** CD 68 Preludio;CD 70 Vendetta postuma.

C.BAUDELAIRE I Fiori del male pp.177-178.; T1 pp.179-180 L'Albatro.La figura dell'artista e la perdita dell'aureola pp.8-9-10-11. T2 A una passante pp.181-182-183.

E.ZOLA L'inizio dell'AmmazzatoioT2 pp.43-44.

IL **Naturalismo**.pp.35-36-37-38(escluso S1 l'educazione sentimentale di G.Flaubert).

G.VERGA Vita e opere da pag.81 a 82.L'adesione al Verismo e il ciclo dei" Vinti "pp.87-88. S2 L'impersonalità; S3Lo straniamento pag.88; la regressione pag.89.Da Vita dei campi T1 Rosso Malpelo PP.90-99; CD 40 La lupa ;Dalle Novelle rusticane T2 La roba pp.101-105;

I **Malavoglia** Il titolo e la composizione pag.143 ; il progetto letterario e la poetica pp.143-144; il romanzo come opera di ricostruzione intellettuale pp.147.148; la struttura della vicenda pp.148-149;il sistema dei personaggi pp.149-150; il tempo e lo spazio pag.157;la lingua ,lo stile pp.157-158; T1 La prefazione ai Malavoglia pp.144-145; T3 La rivoluzione per il dazio sulla pece pp.153.155; T4 L'addio di 'Ntoni pp.161-163..

S1 pag. 148 Franchetti-Sonnino L'Inchiesta in Sicilia .

Per il percorso pluridisciplinare l'evoluzione in letteratura italiana si farà riferimento soprattutto al darwinismo sociale e all'opera di Verga

Il positivismo da Comte a Darwin e Spencer pp.12-13. Testo in fotocopia.

G.CARDUCCI La prevalenza del classicismo pag.193; la vita e le opere pp.193-194:evoluzione e temi della poesia di Carducci pp.194-195..Dalle **Odi Barbare**:T1 Alla stazione in una mattina d'autunnopp196-198;.T2 Nevicata pag.200.

IL Simbolismo europeo pp.29-30. Il Decadentismo europeo come fenomeno culturale ed artistico pp.30-31.

La nascita della poesia moderna pag.167.

G.PASCOLI Vita tra il "nido" e la poesia;pp205-206; la poetica del Fanciullino pp.206;Myrica e i Canti di Castelvecchio.il simbolismo naturale e il mito della famiglia pag.207.

Da **Myrica** T1 pp.220-222 Lavandare;T2 pp222-224 X Agosto ;T3 225-226 L'Assiuolo;CD 99 Temporale; CD 101 Novembre;

Primi Poemetti CD 96 Italy vv **Canti di Castelvecchio** T1 207-209Il gelsomino notturno.

S1 Onomatopea e fonosimbolismo pag.227.

G.D'ANNUNZIO Vita e opere pp.231-232; il panismo del superuomo pag.233. I primi tre libri delle Laudi pp.234-235. Le prose. Dalle novelle abruzzesi al Notturmo pp.237-238 Il Piacere pag 242. Dal **Piacere** T3 Ritratto di un esteta: Andrea Sperelli pp.242-244. Dall' **Alcyone** T2 La pioggia nel pineto pp.256-260; T1 La sera fiesolana pp.253-255 . Dal **Notturmo** T2 Visita al corpo di Giuseppe Miraglia pp.237-240.

. **DANTE ALIGHIERI Divina Commedia "Paradiso"** commento a scelta
Studio integrale dei canti I-III-VI.

PENTAMESTRE

Le avanguardie in Europa: l'Espressionismo, il Futurismo pp.329-330; I Crepuscolari e la "vergogna della poesia" pp.331; i Vociani pag.332:

Il **FUTURISMO** L'avanguardia futurista pp.332-333-333. CD 131 Il primo manifesto del Futurismo CD 132. Manifesto tecnico della letteratura futurista.

I **Crepuscolari** **S.CORAZZINI** Desolazione del povero poeta sentimentale CD 208.

La **Voce** **D.CAMPANA** L'invetriata. T6 PP.523-524. Dino Campana tra orfismo ed espressionismo pp.522-523.

Proposta del percorso letterario Dalla guerra mitizzata alla guerra sconosciuta

G.TRAKL CD 202 Godek. **C.REBORA** Voce di vedetta morta. T5 pag.520-521 **C.SBARBARO** da Pianissimo Taci, anima stanca di godere T4 pp.516-518.

I.SVEVO Vita e opere pp.434-435; la cultura e la poetica pag.436-437 ; caratteri dei romanzi sveviani pp.437-439. La Coscienza di Zeno come "opera aperta" pp.447-448 La vicenda: la morte del padre pp.448-449; La vicenda : il matrimonio di Zeno pag.449; La vicenda : la moglie e l'amante pp.456-457. T1 La proposta di matrimonio pp.450-455.

L.PIRANDELLO La vita e le opere pp.375-378, La poetica dell'umorismo pp.379-381; l'arte umoristica di Pirandello pp.382; I romanzi umoristici pag.383. T3 Il treno ha fischiato pp.395-400. **Il Fu Mattia Pascal** pp.421-422. Struttura, stile, temi principali, ideologia. pp.424-426. T1 L'ultima pagina del romanzo: Pascal porta i fiori alla propria tomba pp.422-424.

G.UNGARETTI La vita, la formazione, la poetica pp.588-589 L'Allegria pp.590: il titolo, la struttura, i temi pp. 605-606. T1 In memoria pp.607-608. T2 pp.609-613 I Fiumi ; CD T3 pp.614-615 Veglia; CD 274 Soldati . **A.PALAZZESCHI** CD Comare Coletta.

S.QUASIMODO T4 pp.600-601. Milano, agosto 1943. La poesia in Italia: l'Ermetismo e S.Quasimodo.

E.MONTALE La vita, le opere. Il primo Montale : la Liguria e gli Ossi di seppia; Il secondo Montale: le Occasioni e il periodo fiorentino pp.645-646. Gli **Ossi di seppia** pp.649-650. T1 I Limoni pp.650-652. T2 pp.653-654 Merigiare pallido e assorto; T3 pp.655-656 Spesso il male di vivere ho incontrato. Le **Occasioni** pp.661-662 S1 Il nome di Clizia e le altre donne di Montale pag.662 T 15 La casa dei doganieri CD 297 Non recidere forbice quel volto.

. **M.LUZI** T1 Nell'imminenza dei miei quarant'anni PP.50-51-52..

La biografia degli autori è richiesta solo quando esplicitamente indicata nel programma.

DANTE ALIGHIERI Divina Commedia "Paradiso" commento a scelta
Studio integrale dei canti XI-XV-XVII Canto XXXIII versi 1-39.

Testi compresi nel percorso Dalla guerra mitizzata alla guerra sconosciuta

Autore	Testo
Marinetti	Manifesto del Futurismo
Trakl	Grodek
Rebora	Voce di vedetta morta
Ungaretti	I Fiumi, Veglia .

Testi compresi nel percorso La città nell'immaginario letterario tra Ottocento e Novecento

Autore	Testo
Baudelaire	A una passante
Zola	L'inizio dell'ammazzatoio
Sbarbaro	Taci, anima stanca di godere
Palazzeschi	Comare Coletta

TEMPI DI SVOLGIMENTO

TRIMESTRE

DANTE Paradiso canti I-III-VI

Settembre: Scapigliatura, Verga.

Ottobre: Verga, Baudelaire, Decadentismo.

Novembre: Pascoli.

Dicembre: D'Annunzio.

PENTAMESTRE

DANTE Paradiso canti XI-XV-XVII-XXXIII (vv.1-39).

Gennaio: Pirandello, Ungaretti.

Febbraio: Futurismo; i Crepuscolari : Corazzini.

Marzo: Montale, Svevo.

Aprile: Quasimodo, Rebora.

Maggio: Trakl, Luzi.

I rappresentanti di classe

Prof..

Villafranca di Verona 15.05.2010

MATERIA: LATINO CL.5B A.S. 2009-2010

DOCENTE: Prof. Lavarini Ettore

Materia Latino: 5 SEZ. B A.S. 2009-2010

Testi in adozione:

Alosi-Pagliani **Contexere verba** Teoria Petrini
Alosi-Pagliani **Contexere verba** Esercizi vol. 2 Petrini
Griffa **Latina Lectio** Versioni per il triennio Petrini
Esercizio di traduzione da testi di autori latini in prosa.

Garbarino **Opera** vol.terzo Petrini

A) PROFILO DELLA CLASSE

La classe si è dimostrata disponibile alle proposte culturali che nel corso dell'anno venivano offerte dal docente. Sono stati particolarmente apprezzati autori e opere che presentano uno spiccato carattere realistico (Petronio, Marziale). Il livello del profitto raggiunto si attesta nella media, tra il discreto e il buono, tuttavia anche gli alunni più fragili sono riusciti a fornire prove accettabili.

Qualche studente, impegnato e particolarmente versato nella materia, ha raggiunto ottimi risultati. Nelle traduzioni in classe e per casa ho proposto soprattutto testi di storici.

B) OBIETTIVI DIDATTICI DELLA MATERIA

1. Riconoscere le principali strutture morfosintattiche in base ai programmi svolti;
2. Tradurre brani dal latino rispettando i codici linguistici e i sistemi grammaticali e sintattici delle lingue di partenza e di arrivo;
3. Riconoscere la tipologia dei testi tradotti;
4. Collocare i testi e gli autori nella trama generale della storia letteraria;
5. Riconoscere i rapporti del mondo latino con il mondo moderno;
6. Individuare i principali generi letterari, i topoi;
7. Saper riconoscere i legami della lingua latina con quella italiana;
8. Saper istituire confronti tra il mondo classico e la cultura moderna, in relazione alle tematiche studiate.

Gli obiettivi si considerano globalmente acquisiti, anche se alcuni (per esempi il secondo e l'ottavo) sono sicuramente impegnativi.

Per conseguire pienamente alcuni obiettivi del latino occorre avere a disposizione un buon numero di ore in classe, da investire, ad esempio in un laboratorio di traduzione, o nella lettura di numerosi passi antologici in traduzione italiana.

C) METODOLOGIA, STRUMENTI E TECNICHE DI INSEGNAMENTO

Lezione frontale, traduzione in classe impostata come lavoro di gruppo, esercizio alla lavagna.

Nel corso dell'anno ho lavorato su due versanti: quello sintattico e quello letterario, privilegiando il secondo. Il lavoro di traduzione dal latino (versioni dal latino) ha rappresentato un utile esercizio in vista delle verifiche scritte ed ha permesso di conoscere in modo più approfondito gli autori o particolari aspetti del mondo romano.

D) TIPOLOGIA E NUMERO DELLE PROVE SCRITTE E ORALI

Ho somministrato nel corso dell'anno scolastico due compiti scritti di latino per trimestre/pentamestre Si è trattato quasi sempre di versioni dal latino, ad eccezione dell'ultimo compito del pentamestre (questionario di letteratura).

Per le prove orali mi sono attenuto al numero minimo di due per trimestre/pentamestre.

La terza prova di latino del 19-1-2010 è stata considerata e valutata alla stregua di una prova orale.

E) MODALITA' DI RECUPERO/SOSTEGNO

Recupero in itinere.

F) PROGRAMMA SVOLTO E TEMPI SVOLGIMENTO

Letteratura latina **TRIMESTRE**

SENECA Dati biografici. pp.61-62-63 Dialogi .Le caratteristiche. I I **Dialoghi-trattati**(De Brevitate Vitae trama a pag .66)

I **Trattati** :**De Clementia**,**Naturales Quaestiones** pp.68-69 **Epistole a Lucilio** Le caratteristiche pp.70-71..Le **Tragedie**: i contenuti pp-75-76,Le caratteristiche pp.76-77-78..

Dal **De brevitae vitae** T9 E' davvero breve il tempo della vita?pp.86-87 T10 Solo tempo ci appartiene pp.88-89-90; T11 Il valore del passato pp.91-92 T3 Molti non sanno usare il tempo pp.94-95-96.

Dalle Epistole a Lucilio T22 Gli umili compiti degli schiavi pp.116-117; T23 I "Veri schiavi" pp.120-121.

Dalla Phaedra T27 La "dichiarazione" di Fedra a Ippolito pp.142-143-144-145.

Il suicidio di Seneca pp.137-138.

LUCANO I dati biografici e le opere perdute pp.186-187. Il **Bellum Civile**: le fonti e il contenuto pp.187-188-189. Le caratteristiche dell'epos di Lucano pp.189-190. Ideologia e rapporti con l'epos virgiliano pp.191-192. I personaggi del Bellum Civile pp.192-194.

T29 L'argomento del poema e l'apostrofe ai cittadini romani pp.205-207; T30 I ritratti di Cesare e di Pompeo pp.207-209; T31 Una scena di negromanzia 210-211; T32 Il discorso di Catone 211-212.

PETRONIO Satyricon La questione dell'autore del Satyricon pp.227-228. Contenuto dell'opera pp.228-229. La questione del genere letterario pp.229-230-231 .Il mondo del Satyricon: il realismo petroniano pp.231-234.

T36 L'ingresso di Trimalchione pp.240-24; T38 Chiacchiere di commensali pp.245-246; T39 Il Testamento di Trimalchione pp.246-247; T41 La matrona di Efeso pp.251-255.

MARZIALE Dati biografici. La poetica Le prime raccolte Gli Epigrammata: precedenti letterari e tecnica compositiva. I temi: il filone comico-realistico. Gli altri filoni. Forma e lingua degli epigrammi.

T42 Obiettivo primario: piacere al lettore; T43 Libro o libretto; T44 La scelta dell'epigramma; T45 Matrimoni di interesse; T46 Fabulla; T49 Il trasloco di Vacerra T51 La bellezza di Bilbili.

PLINIO IL VECCHIO Dati biografici e opere perdute **Naturalis Historia** pp.305-306-307-308.

PENTAMESTRE

GIOVENALE Dati biografici e cronologici. La poetica di Giovenale. La satira dell'indignatio. Il secondo Giovenale. Espressionismo, forma e stile delle satire.

T67 Perché scrivere satire? T68 Miserie e ingiustizie della grande Roma. T69 L'invettiva contro le donne.

TACITO I dati biografici e la carriera politica. La **Germania**. **L' Agricola**. Gli **Annales**. Le **Historiae**. La concezione storiografica di Tacito. La prassi storiografica. La lingua e lo stile. Dall'**Agricola** T79 denuncia dell'imperialismo romano nel discorso di un capo barbaro; T80 Compianto per la morte di Agricola. Dalla **Germania**. T83 Le divinità dei Germani (testo in originale latino). T85 I villaggi, le case, i rifugi. T86 Vizi dei romani e virtù dei barbari: il matrimonio. Dagli **Annales** T90 La riflessione dello storico; T91 L'uccisione di Britannico; T92 L'incendio di Roma; T95 La persecuzione contro i cristiani.

SVETONIO Dati biografici **De Vita Caesarum**. De viris illustribus pp.362-363-364-365-366.

APULEIO Dati biografici pp.496-497 **Le Metamorfosi** Il titolo e la trama del romanzo pp.499-500-501 Le sezioni narrative pp.502-503. Caratteristiche e intenti dell'opera pp.503-504.

Dalle **Metamorfosi** T98 Il proemio e l'inizio della narrazione pp.513-514-515; T99 Funeste conseguenze della magia pp.515-516-517-518; T100 Lucio diventa asino pp.520-521; T101 Psiche, fanciulla bellissima e fiabesca pp.521-522; T102 Psiche vede lo sposo misterioso pp.525-526; T104 La preghiera di Iside pp.528-529; T105 Il significato delle vicende di Lucio pp.530-531-532.

Gli inizi della letteratura cristiana. **Versioni bibliche** pp.534-535. **Atti e Passioni dei martiri** pp.536-537-538.

La Passio Perpetuae et Felicitatis. T106 Lo scontro con il padre e il tormento del carcere pp.553-554-555.

AGOSTINO Dati biografici pp.681-682-683-684. **Le Confessiones** pp.685-686-687-688.

Testo in fotocopia.

I testi poetici ed i passi in prosa indicati si intendono in traduzione italiana.

TEMPI DI SVOLGIMENTO

TRIMESTRE

Settembre: Petronio.

Ottobre: Lucano

Novembre: Marziale.

Dicembre: Seneca.

PENTAMESTRE

Gennaio: Giovenale, Plinio il Vecchio.

Febbraio: Tacito.

Marzo: Svetonio, Acta martyrum Passiones.,

Aprile: Apuleio.

Maggio: Apuleio, Agostino.

I rappresentanti di classe

Prof..

Villafranca di Verona 15.05.2010

MATERIA: STORIA CL.5B A.S. 2009-2010

DOCENTE: Prof. Francesco ROSSIGNOLI

Materia: STORIA 5 SEZ. B A.S. 2009-2010

Testo in adozione: A. Giardina, G. Sabbatucci, V. Vidotto – Nuovi Profili Storici – ed. Laterza, vol. 2 e 3

A) PROFILO DELLA CLASSE

La classe ha evidenziato un impegno abbastanza regolare che la ha consentito di raggiungere un discreto livello di preparazione, specialmente per quanto riguarda il primo degli obiettivi sotto indicati. Alcuni alunni hanno mostrato buone capacità messe a frutto mediante uno studio costante, anche se solo in qualche caso criticamente rielaborato e approfondito. Il resto del gruppo classe è stato meno continuo e ha manifestato la tendenza intensificare lo studio solo in prossimità delle prove. L'attenzione durante le lezioni è stata soddisfacente, mentre la partecipazione non è stata particolarmente attiva; la disponibilità al dialogo educativo è stata buona.

B) OBIETTIVI DIDATTICI DELLA MATERIA

- Conoscere gli aspetti fondamentali di ciascun fenomeno storico studiato individuandone cause ed conseguenze
- Saper condurre un'argomentazione coerente, ordinata e personalmente rielaborata
- Saper individuare in un documento storico o in un testo storiografico i passaggi logici fondamentali e la tesi di fondo
- Saper studiare gli argomenti avvalendosi di più strumenti (appunti, libro di testo, eventuali altri materiali)
- Saper presentare gli argomenti con chiarezza avvalendosi del linguaggio specifico
- Saper sostenere un dialogo su questioni storiche
- Saper condurre analisi comparative tra i diversi argomenti, effettuare contestualizzazioni e collegamenti interdisciplinari
- Saper ricostruire un quadro storico connettendo fenomeni economici, politici, sociali e culturali
- Saper individuare nella storia linee di continuità e momenti di frattura
- Saper distinguere diverse posizioni storiografiche

C) METODOLOGIA, STRUMENTI E TECNICHE DI INSEGNAMENTO

Le lezioni è stata svolta per lo più in modo frontale sempre però in modo interattivo con l'intento di favorire gli interventi, le domande e le riflessioni degli alunni.

I documenti e i testi storiografici letti hanno avuto la funzione o di introdurre una tematica o di favorire l'approfondimento di un argomento già presentato. Non sono perciò stati fatti oggetto di una analisi dettagliata; ci si è limitati a sottolinearne i contenuti principali.

Il libro di testo è stato costante punto di riferimento; le lezioni tuttavia non ne hanno sempre seguito l'ordine e l'impostazione dei contenuti, ciò anche allo scopo di spingere lo studente a un lavoro personale di integrazione tra appunti e manuale. Il livello di approfondimento richiesto agli alunni è stato comunque quello riscontrabile nel libro stesso.

Alcune lezioni sono state svolte mediante presentazioni powerpoint o documenti filmati.

D) TIPOLOGIA E NUMERO DELLE PROVE SCRITTE E ORALI

Nella prima parte dell'anno gli alunni hanno sostenuto una prova scritta (tip. B) e almeno una prova orale; nella seconda parte dell'anno la simulazione della terza prova (tip. B) e un'altra prova scritta (tip. C) e due prove orali.

E) MODALITA' DI RECUPERO/SOSTEGNO

Il recupero è stato svolto in itinere mediante esercitazioni orali e scritte e impostando le prove orali come indispensabile momento di comprensione e di ripasso. Non vi sono state richieste di sportello help.

F) PROGRAMMA SVOLTO E TEMPI SVOLGIMENTO

1. **Società borghese e movimento operaio** (4 ore):
 - Marx: il *Manifesto*, l'analisi del *Capitale*, la Prima Internazionale.
 - La cultura del positivismo (doc. 108 p. 652 vol. 2, A. Comte, *Lo spirito positivo*).
 - Lo sviluppo economico tra il 1850 e il 1870.
2. **La seconda rivoluzione industriale e l'imperialismo** (5 ore)
 - Testo 127 pp. 698-699 vol. 2: *La nascita dell'economia mondiale*; testo 125 pp. 695-696 vol. 2, *L'età dell'acciaio*.
 - Le caratteristiche principali della seconda rivoluzione industriale.
 - Cause e dinamiche dell'imperialismo; la geografia dell'imperialismo; le principali interpretazioni.
3. **L'unificazione tedesca e il Reich bismarckiano; potenze europee ed extraeuropee** (7 ore)
 - L'ascesa della Prussia, la politica di Bismarck, la guerra franco-prussiana e l'unificazione tedesca.
 - L'impero tedesco; la politica estera di Bismarck.
 - La Comune di Parigi, la Terza Repubblica in Francia, l'Inghilterra liberale, la Russia di Alessandro II.
 - Gli Stati Uniti nella seconda metà del XIX secolo: la società, la frontiera, la guerra di secessione, lo sviluppo.
 - La modernizzazione del Giappone: la restaurazione Meiji.
4. **L'Italia unita e i suoi problemi** (7 ore)
 - La situazione socio-economica.
 - La Destra storica e la sua politica amministrativa ed economica.
 - La questione meridionale.
 - Il completamento dell'unità nazionale.
 - La Sinistra storica: Depretis, Crispi
 - La politica economica e la politica estera della Sinistra.
 - Movimento operaio e organizzazioni cattoliche.
 - La crisi di fine secolo.
5. **L'Italia giolittiana** (3 ore)
 - La svolta liberale, il decollo industriale e le riforme.
 - La politica interna.
 - La politica estera.
6. **L'evoluzione della società tra XIX e XX secolo** (3 ore)
 - Chiesa e mondo moderno: il *Sillabo*, la *Rerum novarum*, la condanna del modernismo, il movimento cattolico in Italia
 - I partiti socialisti e la Seconda Internazionale
 - Verso la società di massa: i nuovi ceti, istruzione e informazione, le organizzazioni di massa, la questione femminile.
 - Il nuovo nazionalismo.
7. **L'Europa nella Belle Époque** (4 ore)
 - Le contraddizioni interne: il caso Dreyfus in Francia; imperialismo e riforme in Gran Bretagna; i conflitti di nazionalità in Austria-Ungheria; la Russia e la rivoluzione del 1905; la Germania guglielmina.
 - L'evoluzione delle relazioni internazionali dopo Bismarck: le nuove alleanze, i contrasti e le crisi sino alla vigilia della grande guerra.

- 8. La prima guerra mondiale (5 ore)**
- Le cause e i fatti dell'estate 1914; dalla guerra di movimento alla guerra di usura; l'andamento del conflitto.
 - L'intervento dell'Italia.
 - Le caratteristiche della guerra (doc. 27 pp. 239-242 vol. 3, E. Lussu, *Un assalto*)
 - Le trattative di pace (doc. 29 pp. 246-247 vol. 3, I "14 punti" di Wilson)
- 9. Il 1917 in Russia e la nascita dell'Unione Sovietica (3 ore)**
- La rivoluzione di febbraio, da febbraio a ottobre, la rivoluzione di ottobre.
 - Il comunismo di guerra, la guerra civile.
 - La NEP.
 - La lotta tra Stalin e Trotskij per la successione a Lenin.
- 10. L'Europa dopo la Grande Guerra (3 ore)**
- La crisi economica e sociale (doc. 30 pp. 247-249 vol. 3, J.M. Keynes, *Le conseguenze economiche della pace*).
 - La Germania di Weimar
- 11. Il dopoguerra in Italia e l'avvento del fascismo (4 ore)**
- Il '19 e il '20: nuove forze politiche, la "vittoria mutilata", il biennio rosso, la crisi del sistema liberale.
 - Nascita e sviluppo del fascismo (testo 41 pp. 279-283 vol. 3, E. Gentile, *Il partito-milizia*), la conquista del potere, verso il regime: 1923-1925.
- 12. Il crollo di Wall Street (2 ore)**
- Gli Stati Uniti negli anni '20; il crollo del '29; la crisi negli USA e in Europa
 - Roosevelt e il New Deal; il nuovo ruolo dello stato in economia.
- 13. I totalitarismi tra le due guerre (8 ore)**
- Testo 46 pp. 419-420 vol. 3, H. Arendt, *Totalitarismo e società di massa*; testo 47 pp. 420-423 vol. 3, C.J. Friedrich – Z.K. Brzezinskj, *I caratteri del totalitarismo*.
 - L'avvento del nazismo: doc. 68 pp. 480-482 vol. 3, Hitler, *Un manifesto dell'antisemitismo: "Mein Kampf"*; la scalata al potere di Hitler e il Terzo Reich.
 - Lo stalinismo: la collettivizzazione delle campagne, l'industrializzazione forzata, l'"Arcipelago gulag".
 - L'Italia fascista: il totalitarismo imperfetto, il regime e il paese, la politica economica e la politica estera, l'antifascismo.
- 14. La seconda guerra mondiale (3 ore)**
- Le cause: la politica estera aggressiva di Hitler sino all'estate del '39.
 - L'andamento del conflitto; la shoah.
 - L'Italia in guerra, la caduta del fascismo, la resistenza.
 - La fine del conflitto.
- 15. Il mondo diviso (4 ore)**
- Le conseguenze della guerra, la guerra fredda e la divisione dell'Europa.
 - Le grandi linee dell'evoluzione delle relazioni tra le due superpotenze dagli anni '50 agli anni '80.
- 16. Il percorso dell'Italia repubblicana (4 ore)**
- La nascita della Repubblica; la Costituzione; la ricostruzione; gli anni del centrismo
 - L'Italia tra sviluppo e crisi: dal miracolo economico agli anni '70.

I rappresentanti di classe

Prof.

Villafranca di Verona 15.05.2010

MATERIA: FILOSOFIA CL.5B A.S. 2009-2010

DOCENTE: Prof. Francesco ROSSIGNOLI

Materia: FILOSOFIA 5 SEZ. B A.S. 2009-2010

Testo in adozione: N. Abbagnano, G. Fornero – Protagonisti e Testi della Filosofia – ed. Paravia, vol. B tomo2, vol. C., vol. D tomo 1

A) PROFILO DELLA CLASSE

La classe ha evidenziato un impegno abbastanza regolare che la ha consentito di raggiungere un discreto livello di preparazione. Alcuni alunni hanno mostrato buone capacità messe a frutto mediante uno studio costante, anche se solo in qualche caso criticamente rielaborato e approfondito. Il resto del gruppo classe è stato meno continuo e ha manifestato la tendenza intensificare lo studio solo in prossimità delle prove. L'attenzione durante le lezioni è stata soddisfacente, mentre la partecipazione non è stata particolarmente attiva; la disponibilità al dialogo educativo è stata buona.

B) OBIETTIVI DIDATTICI DELLA MATERIA

- Conoscere i concetti fondanti di ciascun pensiero studiato e individuare il problema che lo ha generato.
- Saper condurre un'argomentazione coerente, ordinata e personalmente rielaborata
- Saper individuare in un testo filosofico i passaggi logici fondamentali e la tesi di fondo
- Saper studiare gli argomenti avvalendosi di più fonti e strumenti (appunti, libro di testo, eventuali altri materiali)
- Saper presentare gli argomenti con chiarezza avvalendosi del linguaggio specifico
- Saper sostenere un dialogo su questioni filosofiche
- Saper condurre analisi comparative tra i diversi argomenti e effettuare collegamenti interdisciplinari
- Saper esprimere una valutazione personale critica
- Sviluppare il gusto per la riflessione critica e teoretica

C) METODOLOGIA, STRUMENTI E TECNICHE DI INSEGNAMENTO

Le lezioni sono state svolte per lo più in modo frontale, sempre però in modo interattivo con l'intento di favorire gli interventi, le domande e le riflessioni degli alunni.

La lettura dei testi è servita talvolta da introduzione al pensiero trattato, talaltra da documentazione e approfondimento; non è però andata oltre la funzione di ausilio alla presentazione del quadro complessivo della filosofia in questione. Questi testi perciò non sono stati fatti oggetto di una analisi dettagliata; ci si è limitati a sottolinearne i contenuti e i passaggi logici principali.

Il libro di testo è stato costante punto di riferimento; le lezioni tuttavia non ne hanno sempre seguito l'ordine e l'impostazione dei contenuti, ciò anche allo scopo di spingere lo studente a un lavoro personale di integrazione tra appunti e manuale. Il livello di approfondimento richiesto agli alunni è stato comunque quello riscontrabile nel libro stesso.

Il programma comincia con Kant in quanto tale autore non era stato trattato nel corso del quarto anno. Ciò ha evidentemente reso impossibile un più ampio studio delle filosofie del novecento. Marx è stato studiato sia filosofia che in storia, così come il Positivismo.

D) TIPOLOGIA E NUMERO DELLE PROVE SCRITTE E ORALI

Nella prima parte dell'anno gli alunni hanno sostenuto una prova scritta (tip. B) e almeno una prova orale; nella seconda parte dell'anno la simulazione della terza prova (tip. B) e un'altra prova scritta (tip. C) e due prove orali.

E) MODALITA' DI RECUPERO/SOSTEGNO

Il recupero è stato svolto in itinere mediante esercitazioni orali e scritte e impostando le prove orali come indispensabile momento di comprensione e di ripasso. Non vi sono state richieste di sportello help.

F) PROGRAMMA SVOLTO E TEMPI SVOLGIMENTO

16. Il criticismo kantiano (15 ore):

- La *Critica della ragion pura*: i giudizi sintetici a priori, la rivoluzione copernicana, l'Estetica trascendentale, l'Analitica trascendentale, la Dialettica trascendentale.
- La *Critica della ragion pratica*: l'imperativo categorico, i postulati.
- La *Critica del Giudizio*: il giudizio estetico, il bello, il sublime.

17. L'idealismo (17 ore)

- La *Dottrina della Scienza* di Fichte: dal criticismo all'idealismo, idealismo e dogmatismo (testo 2 pp. 78-79, vol. C); i tre principi, la dottrina della conoscenza, la morale e il suo primato.
- Natura e arte in Schelling: aspetti fondamentali.
- L'idealismo assoluto di Hegel: le critiche a Fichte e a Schelling, i capisaldi del sistema, la dialettica (testo 4.1 pp. 205-206, vol C), la *Fenomenologia dello Spirito* (Coscienza, Autocoscienza, Ragione), la nuova concezione della logica, la filosofia della natura, lo spirito soggettivo, lo spirito oggettivo e le sue parti, lo stato e la storia, lo spirito assoluto.

18. La Sinistra hegeliana e Marx (5 ore)

- Destra e Sinistra hegeliana, la *Vita di Gesù* di Strauss, l'umanesimo ateo di Feuerbach (testo 1.3 p. 329, vol C)
- Marx: il marxismo come filosofia della prassi, le critiche a Hegel e a Feuerbach (testo 4 pp. 382-384, vol C), la problematica dell'alienazione, il materialismo storico, il *Manifesto*, *Il Capitale*, la società comunista.

19. Gli antihegeliani (8 ore)

- Schopenhauer: il mondo come rappresentazione, la Volontà, il pessimismo, le vie di liberazione.
- Kierkegaard: la personalità tormentata, il singolo, gli stadi dell'esistenza, l'angoscia, la malattia mortale, la fede.

20. Il Positivismo (4 ore)

- Le tesi generali, le radici culturali.
- Comte: la legge dei tre stadi, la classificazione delle scienze e la sociologia, il culto dell'Umanità.
- I tratti essenziali della teoria dell'evoluzione di Darwin.

21. Nietzsche (6 ore)

- L'aforisma 125 de *La gaia scienza* (testo pp. 15-16 vol D tomo 1).
- Apollineo e dionisiaco (testo 1 p. 41, vol D tomo 1), storia e vita (testo 2 pp. 42-43, vol D tomo 1).
- La critica alla religione, alla morale, al Positivismo, all'idea di "mondo vero" (testo pp. 18-19, vol D tomo 1).
- Zarathustra: il superuomo, l'eterno ritorno, la volontà di potenza.
- La genealogia della morale e la trasvalutazione di tutti i valori; il nichilismo.

22. Freud (3 ore)

- La scoperta dell'inconscio, i modi per accedere ad esso, l'interpretazione dei sogni.
- Le topiche della psiche.
- La teoria dello sviluppo psico-sessuale e il complesso edipico.
- Il disagio della civiltà

23. L'esistenzialismo in *Essere e Tempo* di Heidegger (4 ore)

- I caratteri generali dell'esistenzialismo.
- *Essere e Tempo*: l'analitica esistenziale, l'essere-nel-mondo, l'esistenza inautentica, l'esistenza autentica.

24. L'epistemologia del '900: verificazionismo e falsificazionismo (4 ore)

- Il neopositivismo e il principio di verificaione.
- Popper e il principio di falsificabilità.
- L'epistemologia post popperiana.

I rappresentanti di classe

Prof.

Villafranca di Verona 15.05.2010

MATERIA:

INGLESE

CL.5B A.S. 2009-2010

DOCENTE: Prof. Daniela BEDEGONI

TESTO IN ADOZIONE:

Spiazzi e Tavella "Lit & Lab" From the Early Romantics to the Victorian Age, (Vol 2) - Zanichelli
Spiazzi e Tavella "Lit & Lab" The Twentieth Century and Forward, (Vol 3) - Zanichelli

PROFILO DELLA CLASSE

Per tutto il quinquennio sono stata l'insegnante d'inglese della classe. Al termine del corso di studi la classe ha registrato una lenta ma progressiva crescita, sia di tipo comportamentale, sia di tipo strettamente didattico.

Una parte degli allievi, grazie a impegno continuo e serio e a un atteggiamento di anno in anno più maturo, ha adottato nel quinquennio un metodo di studio consapevole e adeguato al corso di studi, imparando ad organizzare il proprio lavoro e raggiungendo quindi una discreta competenza linguistica.

Altri, invece, per molteplici motivi - impegno domestico frettoloso, scarsa attenzione e facilità alla distrazione in classe, lentezza nella rielaborazione dei contenuti proposti - non hanno maturato strategie di studio del tutto adeguate non riuscendo, quindi, a pianificare i propri impegni scolastici e non ottenendo perciò una preparazione, nel complesso, pienamente soddisfacente.

Per gli studenti che hanno sostenuto le certificazioni esterne Trinity e Cambridge gli esiti sono stati positivi: uno studente ha ottenuto la certificazione per il livello B1 e sei per il livello B2.

Nel corrente anno scolastico, riguardo alla partecipazione alle varie attività proposte, la classe ha evidenziato, un discreto interesse per la materia, mostrandosi abbastanza aperta e comunque disponibile al dialogo educativo.

Sul piano del profitto, nell'ultimo anno la classe è divisa in tre gruppi di livello.

Un piccolo gruppo ha raggiunto un profitto nel complesso buono: ha acquisito e consolidato le proprie capacità espressive; in particolare, nel corso degli ultimi due anni, ha affinato le strategie di analisi dei testi, migliorato la capacità di operare collegamenti tra autori e periodi e di esprimere giudizi personali.

Altri studenti - alcuni di loro anche con potenzialità piuttosto buone, ma non pienamente sfruttate - hanno conseguito una preparazione che si attesta tra il sufficiente e più che discreto, con qualche difficoltà sia di ordine grammaticale/sintattico che di schematizzazione e/approfondimento dei contenuti.

Infine un esiguo gruppo presenta insufficienze soprattutto nella lingua scritta, dovute a difficoltà espressive nell'uso delle strutture della lingua, nella rielaborazione e schematizzazione dei contenuti. Il livello di apprendimento della lingua si presenta, dunque, decisamente scolastico e la preparazione nel complesso mnemonica e poco personale.

OBIETTIVI DIDATTICI DELLA MATERIA

- Individuare i generi testuali funzionali alla comunicazione nei principali ambiti culturali, con particolare attenzione all'ambito e al linguaggio letterario;
- Comprendere e interpretare testi letterari, analizzandoli e collocandoli nel contesto storico-culturale, in un'ottica comparativa con analoghe esperienze di lettura su testi italiani e di altre letterature moderne e classiche;
- Individuare le linee generali di evoluzione del sistema letterario straniero, nel contesto europeo ed extraeuropeo, dall'800/'900) all'epoca contemporanea;
- Attivare modalità di apprendimento autonomo sia nelle scelte dei materiali e di strumenti di studio, sia nell'individuazione di strategie idonee a raggiungere gli obiettivi prefissati;

METODOLOGIA, STRUMENTI E TECNICHE DI INSEGNAMENTO

Il tipo di approccio in classe è stato sostanzialmente frontale, cercando comunque di continuare, anche nello studio della letteratura, il metodo di tipo comunicativo applicato nel biennio. La classe è stata stimolata alla ricerca delle soluzioni, mediante procedimenti di tipo induttivo e deduttivo. Gran parte delle attività sono state svolte in lingua inglese, usando la lingua italiana solo per tradurre testi particolarmente complessi o per chiarire alcuni concetti.

L'approccio letterario ha avuto la seguente sequenza:

- Informazioni biografiche
- Lettura del testo (brano in prosa o poetico o teatrale)
- Attività di analisi del testo
- Commento al testo
- Osservazioni generali
- Schedatura degli elementi lessico/formali
- Collegamento tra testo e autore, autore e periodo ed evoluzione letteraria, non solo inglese.

L'analisi e la discussione degli argomenti di letteratura affrontati è stata svolta, ove possibile, su base comparativa con autori e contesti della letteratura italiana.

L'articolazione delle unità di lavoro è avvenuta seguendo quattro fasi:

1. presentazione (momento della globalità)
2. esercitazione (momento dell'analisi)
3. produzione libera (momento della sintesi)
4. verifica e valutazione.

Si sottolinea che si è lavorato essenzialmente sui libri di testo in adozione, limitandosi ai loro contenuti e schematizzando con presentazioni ppt gli stessi, in modo da aiutare gli studenti a capire in nodi essenziali di ogni autore/periodo.

STRUMENTI

I sussidi didattici utilizzati sono stati:

- il testo in adozione "*Lit & Lab*" (Vol. 2 e 3), editore Zanichelli;
- il testo di lettura utilizzato come lavoro estivo contenente brani da opera rappresentative della letteratura inglese dell'800 e del '900: G. Corrado "*Voices from Inside*" editore Cideb;
- dizionari, fotocopie di brani non presenti nel testo in adozione;
- dispensa con brani fotocopiati dal romanzo *The English Patient* e relative attività di analisi del testo
- presentazione di argomenti in forma multimediale.

TIPOLOGIA E NUMERO DELLE PROVE SCRITTE E ORALI

Prove scritte: tre nel primo trimestre; due nel pentamestre; una simulazione di 3^a prova (il numero delle prove si riferisce al periodo fino al 15.05.2010). Sono state somministrate comprensioni ed analisi di testi letterari, composizioni su traccia in lingua e questionari su argomenti letterari. Le domande assegnate - di tipologia A e B - sono simili a quelle che verosimilmente potranno essere poste in sede terza prova; si è anche cercato di somministrare prove finalizzate alla comprensione, analisi e rielaborazione di un testo letterario. Alcune prove hanno avuto la funzione di sostenere la valutazione orale.

La correzione è stata effettuata sulla base dei seguenti parametri: a) correttezza contenutistica, b) capacità di analisi sintesi e di rielaborazione c) espressione linguistica intesa come correttezza grammaticale e proprietà lessicale (vedi griglie allegate).

Prove orali: domande di comprensione e analisi di testi orali e scritti, domande finalizzate alla contestualizzazione storica, sociale e letteraria dei testi analizzati.

Sono state effettuate almeno *due* prove a quadrimestre. La valutazione disciplinare è stata fatta in base ai seguenti descrittori:

- a) conoscenza dei contenuti proposti;
- b) correttezza di pronuncia ed intonazione;
- c) correttezza grammaticale;
- d) appropriatezza e varietà lessicale.
- e) capacità di rielaborare un testo;
- f) capacità di operare collegamenti all'interno della disciplina e tra ambiti disciplinari diversi.

MODALITA' DI RECUPERO/SOSTEGNO

Il recupero è avvenuto in itinere durante tutto l'anno scolastico, nel momento in cui se ne è ravvisato la necessità, tramite il controllo costante e la valutazione individualizzata del lavoro domestico, volti al superamento delle lacune emerse nel corso delle verifiche, che sono state corrette individualmente. Ci sono stati poi momenti di correzione collettiva delle attività di analisi del testo svolti in classe, finalizzate sia al

monitoraggio continuo di quanto svolto a casa, sia ad un confronto costante di quanto prodotto individualmente finalizzato al potenziamento delle capacità di rielaborazione personale dei testi proposti.

PROGRAMMA SVOLTO E TEMPI SVOLGIMENTO SCANSIONE CRONOLOGICA : TRIMESTRE: OTTOBRE - DICEMBRE

MODULE E – “ THE VICTORIAN AGE”

Historical background

- The Victorian Compromise pag. 402-403
- The Age of Expansion and Reforms pag. 404-405
- Victorian Imperialism

Rudyard Kipling

The Mission of the Colonizer pag. 530-533

Literary genres

- The Victorian Novel: pag. 408-409

Charles Dickens pag. 478-479

Hard Times pag. 489

extract 116 pag. 409-411

extract 143 *A Man of Realities* pag. 490-491

Thomas Hardy pag. 493-494

Tess of the D' Ubervilles pag. 495

extract 144 pag. 496-498

Robert Louis Stevenson pag. 443-444

The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde

extracts 1,2,5,6,7 - *Voices from Inside* pag. 69-79

- Aestheticism and Decadence pag. 419

Oscar Wilde pag. 508-509

The Picture of Dorian Gray pag. 510

extract 148 *I would give my Soul* pag. 511-512

extract 149 *Dorian's Death* pag. 511-516

PENTAMESTRE: DICEMBRE-MAGGIO

MODULE F – “THE MODERN AGE”

Historical background

- Anxiety and Rebellion pag. 574-575
- Two World Wars and After pag. 576-579

Literary Genres

- Modern Poetry

Imagism pag. 580

Ezra Pound

L'Art pag. 581

Symbolism pag. 582

Thomas Sterns Eliot pag. 663-664

The Waste Land

extract 163 *The Cruellest Month* pag. 583

extract 190 *The Fire Sermon* pag. 666-667

- Fiction

Stream of Consciousness Novel pag.589-590

James Joyce

Dubliners

extract: *Eveline* pag. 692-694

A Portrait of the Artist as a Young Man

extract 1 from *Voices from Inside* pag. 156-157

extract 198 <i>Where was his Boyhood now?</i> <i>Ulysses</i>	pag. 699-701
extract 168 <i>Molly's Monologue</i>	pag. 591-592
extract 199 <i>The Funeral</i>	pag. 703-704
• Committed Novel	
George Orwell	
<i>Animal Farm</i>	
extract 203 The Execution	pag. 591-592
• The Theatre of the Absurd	pag. 593
Samuel Beckett	pag. 630.631
<i>Waiting for Godot</i>	
Extract 179 <i>Nothing to be done</i>	pag. 632-633

CORSO MONOGRAFICO

La classe ha poi partecipato al progetto: **"Identity and Identities"** insieme con le classi 5^D, 5^F e 5^M

Descrizione del progetto e obiettivi educativi didattici generali

Il tema dell'identità è presente nelle diverse forme d'arte ed è trasversale rispetto tutti i periodi storico-letterari che gli studenti hanno avuto modo di analizzare nel quinquennio. Si presta, quindi, a fare da sfondo ad un percorso che, prendendo spunto da un testo in lingua inglese -*"The English Patient"*- di Michael Ondaatje, si apra a riflessioni inerenti ad altri autori e ad altri linguaggi espressivi.

Scopo del progetto è quello di far riflettere sulla propria identità e su quella degli altri facendo emergere come ognuno di noi sia l'insieme di molteplici aspetti che non si prestano a facili semplificazioni. Per fare questo gli studenti saranno accompagnati all'analisi del testo base e, in un secondo tempo, alla produzione in gruppo di una riscrittura che sfrutti i diversi punti di vista dei personaggi del testo, in modo da condurre gli studenti ad una attività di decentramento da sé e dal giudizio dipendente da un unico punto di vista.

Obiettivi misurabili

Favorire l'acquisizione della produzione scritta in lingua straniera.

- Creazione di un brano in lingua inglese riferito alle vicende del testo analizzato di Michael Ondaatje ma rivisto secondo il determinato punto di vista di un personaggio della storia diverso dal narratore esterno.
- Passaggio dalla narrazione esterna in terza persona a quella interna in prima persona.
- Analisi ed approfondimento di autori e artisti del '900 di nazionalità diverse ma di lingua inglese che hanno trattato il tema dell'identità.

Tempi del progetto

Trimestre: settembre - dicembre

Si è dedicato al progetto un'ora alla settimana e si sono proposte le seguenti attività:

- Speaking/Listening: Attività introduttive al progetto sull'identità attraverso brainstorming e lavori individuali che mirano alla presentazione di ritratti o autoritratti interiori attraverso foto di sé o di oggetti e luoghi dai quali gli studenti si sentono rappresentati; presentazione del contesto, dei temi e dei personaggi del testo *"The English Patient"* (asse
- Reading: Comprensione e analisi guidata di alcuni brani significativi e di citazioni tratte dal testo presentato.

Visione del film *The English Patient* di Anthony Minghella e confronto tra libro e film.

- Writing : Divisione in gruppi relativi ai cinque personaggi principali del romanzo per procedere alla riscrittura di un episodio o di una parte della storia secondo il punto di vista del personaggio affidato al gruppo.

Pentamestre: da gennaio al 15 maggio

- Storia della letteratura

Alcuni autori del '900 che hanno trattato il tema dell'identità :

IDENTITY	NOVELISTS	NOVELS	EXTRACTS
Identità personale e identità nazionale	Michael Ondaatje	<i>The English Patient</i>	
Identità e stato sociale	Francis Scott Fitzgerald	<i>The Great Gatsby</i>	extract 181 <i>Nick Meets Gatsby</i> pag. 640-642
Controllo dell'identità del singolo	George Orwell	<i>Nineteen Eighty-Four</i>	extracts 1,2,3,5,6, 7 from <i>Voices from Inside</i> pag. 199-209

In viaggio alla ricerca della propria identità	Jack Kerouac	<i>On the Road</i>	extract 211 <i>Route 66</i> pag. 640-642; extract 212 <i>The Children of the American Bop Night</i> pag. 754
--	--------------	--------------------	--

I rappresentanti di classe

Prof..ssa

Villafranca di Verona 15.05.2010

MATERIA: MATEMATICA CL.5 B A.S. 2009-2010

DOCENTE: Prof.ssa Scimia Stefania

Materia: MATEMATICA 5 SEZ. B A.S. 2009-2010

Testo in adozione:

Dodero –Baroncini- Manfredi

Moduli di Lineamenti di Matematica tomo G

Ghisetti e Corvi Editori

A) PROFILO DELLA CLASSE:

La classe mi è stata affidata in terza superiore e il rapporto con gli alunni è sempre stato buono e corretto.

Fin dall'inizio gli studenti hanno manifestato interesse per gli argomenti svolti sia in matematica che in fisica, partecipando alle lezioni in modo abbastanza attivo. Sono state proposte lezioni frontali per quanto riguarda i contenuti teorici, risoluzione di esercizi alla lavagna svolti dall'insegnante e dagli alunni, correzione dei compiti assegnanti a casa.

Relativamente alla fisica sono stati effettuate delle esperienze di laboratorio relative al programma svolto per chiarire i contenuti teorici e poter verificare le leggi fisiche dell'elettromagnetismo.

Lo studio a casa è stato costante e approfondito solo per alcuni, gli altri hanno lavorato saltuariamente e in modo superficiale. La parte di teoria non è sempre stata curata a dovere, tralasciando particolari importanti. Un gruppo di studenti ha sempre manifestato delle lacune relative agli argomenti svolti negli anni precedenti e delle difficoltà nell'approccio ai nuovi contenuti. Alcuni studenti sono arrivati alla classe quinta con il debito formativo in matematica che non hanno assolto nel corso dell'anno.

Per verificare il grado di apprendimento conseguito sono state svolti compiti scritti con risoluzione di esercizi e problemi, test di verifica a scelta multipla per appurare l'acquisizione dei contenuti teorici e la capacità degli studenti di risolvere problemi diversi rispetto a quelli standard proposti in classe, interrogazioni orali; in fisica sono state somministrate verifiche scritte a risposta aperta della tipologia B, per preparare i ragazzi ad affrontare un'eventuale la terza prova di fisica.

Nell'ultimo periodo dell'anno l'impegno, l'interesse e la partecipazione sono cresciuti e i ragazzi hanno manifestato desiderio di migliorare i propri profitti e raggiungere una preparazione più solida per poter affrontare la seconda prova scritta.

Un gruppo di alunni ha sempre lavorato costantemente raggiungendo un buon livello di preparazione e manifestando una buona conoscenza dei contenuti di base e buone capacità logico-critiche.

Il livello di preparazione raggiunto complessivamente dalla classe è buono.

Il programma è stato completamente svolto seppur alcuni argomenti avrebbero richiesto un maggior approfondimento.

Nel corso dell'anno sono stati effettuati dei corsi di recupero a cui gli alunni hanno partecipato in modo costante. E' stato organizzato un corso di preparazione alla seconda prova scritta a cui gli alunni hanno aderito in maggioranza.

B) OBIETTIVI DIDATTICI DELLA MATERIA

Gli obiettivi perseguiti, oltre all' acquisizione ed interiorizzazione dei contenuti previsti dal programma, sono stati:

- potenziare le capacità espressive per acquisire un linguaggio chiaro, preciso, essenziale
- potenziare le capacità di formulare ipotesi, porre domande, organizzare contenuti, leggere e interpretare le risposte

- essere in grado di affrontare situazioni problematiche sapendo individuare con chiarezza gli obiettivi, le risorse, il modello matematico più adatto, il percorso risolutivo usando con competenza il linguaggio specifico e discutendo criticamente i risultati
- potenziare le abilità di applicazione, elaborazione, confronto dei modelli matematici, evitando un apprendimento meccanico e ripetitivo
- avere consapevolezza delle interazioni della matematica con il resto del sapere
- saper collocare storicamente e filosoficamente lo sviluppo dei concetti matematici

C) METODOLOGIA, STRUMENTI E TECNICHE DI INSEGNAMENTO

Nell'organizzazione didattica del percorso formativo si è cercato di trattare gli argomenti con metodo e rigore, curando la proprietà di linguaggio e stimolando le capacità di rielaborazione.

Le ore a disposizione della disciplina sono state utilizzate per :

– *lezioni frontali partecipate*: l'insegnante fornisce le informazioni sugli argomenti, stimolando la partecipazione degli alunni e rispondendo ad eventuali loro domande e proporrà degli esercizi applicativi da svolgere alla lavagna

– *esercitazioni*: durante queste lezioni sono presentate dal docente alcune tecniche di risoluzione di esercizi, sottolineando gli aspetti teorici che giustificano le tecniche introdotte, e sono svolti alla lavagna (da studente) e al posto esercizi volti a consolidare le tecniche apprese

– *verifiche sul grado di apprendimento, prove orali e scritte*

D) TIPOLOGIA E NUMERO DELLE PROVE SCRITTE E ORALI

In base alla delibera del coordinamento di materia e la suddivisione dell'anno scolastico in trimestre e pentamestre, si sono effettuate due prove scritte, un test e una prova orale e una simulazione di terza prova nel primo periodo; tre prove scritte, un test, una prova orale, una simulazione di terza prova nel secondo periodo.

E) MODALITA' DI RECUPERO/SOSTEGNO

Si sono effettuate, oltre al normale recupero curricolare, corsi IDEI e attività di Sportello Help in orario extracurricolare durante l'anno scolastico. In particolare, nel periodo febbraio/ marzo è stato effettuato un corso di recupero per sanare le insufficienze del primo quadrimestre cercando di colmare lacune pregresse.

F) PROGRAMMA SVOLTO E TEMPI SVOLGIMENTO

N.B. (dim) sta per “dimostrato in classe”

Premesse all'analisi infinitesimale.

(settembre/ottobre)

Insiemi di punti, intervalli, intorno, insiemi numerici limitati e illimitati, estremo superiore, estremo inferiore, massimo, minimo, punto di accumulazione.

Generalità sulle funzioni reali di variabile. Campo di esistenza / Dominio di funzioni. Operazioni tra funzioni reali di variabile reale. Funzioni crescenti e decrescenti. Funzioni pari e dispari. Funzioni periodiche. Le funzioni trigonometriche e le loro proprietà fondamentali. Le funzioni trigonometriche inverse e le loro proprietà. Le funzioni esponenziali. Le funzioni logaritmiche e le proprietà.

Limiti e continuità per le funzioni reali di variabile reale.

(ottobre/novembre)

Limite di una funzione e suo significato. Limite finito ed infinito di una funzione per x tendente ad un numero finito od infinito.

Teorema di unicità del limite (dim).

Teorema della permanenza del segno.(dim)

Teoremi di confronto (dim).

Funzione continua in un punto e in un intervallo.

Continuità delle funzioni elementari

Algebra dei limiti:

limite della somma algebrica di funzioni, somma e differenza di funzioni continue

limite del prodotto di due funzioni, prodotto di funzioni continue

limite del reciproco di una funzione

limite del quoziente di due funzioni, quoziente di funzioni continue

limiti delle funzioni razionali intere e fratte	
limiti delle funzioni composte	
Forme indeterminate.	
Limiti notevoli. Proprietà delle funzioni continue.	(dicembre)
Limite notevole relativo al seno (dim).	
Limite notevole relativo al numero "e".	
Applicazioni dei limiti notevoli.	
Limite di $\ln x/x$, all'infinito	
Funzioni continue	(dicembre/gennaio)
Discontinuità delle funzioni: prima, seconda, terza specie	
Teorema sugli zeri di una funzione continua	
Teorema di Weierstrass.	
Derivate per funzioni reali di variabile reale.	(gennaio)
Rapporto incrementale	
Significato geometrico del rapporto incrementale	
Definizione di derivata di una funzione in un punto	
Significato geometrico della derivata	
Punti stazionari	
Punti di non derivabilità	
Continuità delle funzioni derivabili (dim).	
Derivata di $y = k$ (dim), $y = x$ (dim), $y = x^2$ (dim), $y = x^3$ (dim), $y = x^n$, $y = \sqrt{x}$, $y = a^x$ (dim), $y = \log_a x$ (dim), $y = \sin x$ (dim), $y = \cos x$ (dim)	
Derivate di somma di due funzioni, prodotto di due funzioni, quoziente di due funzioni (tutte con dim).	
Derivata della funzione composta	
Derivata di $y = x^\alpha$ e di $y = \sqrt[\alpha]{x}$ con $\alpha \in \mathfrak{R}$	
Derivata della funzione $y = f(x)^{g(x)}$	
Derivata della funzione inversa	
Differenziale di una funzione	
Significato geometrico del differenziale	
Teoremi sulle Funzioni derivabili.	(febbraio)
Teorema di Rolle (dim).	
Teorema di Lagrange (dim).	
Funzioni derivabili crescenti e decrescenti in un intervallo	
Teorema di Cauchy.	
Teorema di De l'Hôpital.	
Criterio sufficiente per la derivabilità in un punto	
Massimi, minimi e flessi	(marzo)
Definizione di massimo e minimo relativo	
Definizione di punto di flesso	
Teoremi sui massimi e minimi relativi	
Ricerca dei massimi e dei minimi relativi e assoluti	
Concavità di una curva in un punto e in un intervallo e ricerca dei punti di flesso	
Flesso ascendente e discendente	
Problemi di massimo e di minimo	
Studio di funzioni	(marzo)
Asintoto orizzontale, Asintoto verticale, Asintoto obliquo	
Schema generale per lo studio di una funzione	
Dal grafico di una funzione a quello della sua derivata e viceversa	
Integrali indefiniti	(aprile)

Integrale indefinito,
Integrazioni immediate, integrazione delle funzioni razionali fratte, integrazione per sostituzione,
integrazione per parti, integrali di particolari funzioni irrazionali.

Integrali definiti

(maggio)

Introduzione intuitiva al concetto di integrale definito.

Integrale definito di una funzione continua

Proprietà degli integrali definiti

Teorema della media (dim)

Teorema fondamentale del calcolo integrale (dim)

Formula fondamentale del calcolo integrale

Area della parte di piano delimitata dal grafico di due funzioni

Calcolo dei volumi dei solidi di rotazione.

Integrali impropri

(maggio)

I rappresentanti di classe

Prof. ssa

Villafranca di Verona 15.05.2010

MATERIA: FISICA CL.5 B A.S. 2009-2010

DOCENTE: Prof.ssa Scimia Stefania

Materia: FISICA 5 SEZ. B A.S. 2009-2010

Testo in adozione:

Ugo Amaldi

La fisica di Amaldi - vol.3

Zanichelli

A) PROFILO DELLA CLASSE:

Vedasi la relazione in matematica.

B) OBIETTIVI DIDATTICI DELLA MATERIA

Gli obiettivi perseguiti, oltre all' acquisizione ed interiorizzazione dei contenuti previsti dal programma, sono stati:

- Interesse verso la Fisica, proposta come elemento integrante della cultura, atta a garantire una metodologia di analisi e di sintesi utile per qualsiasi altra attività della vita;
- Capacità di collegamento tra le leggi e gli esperimenti condotti con il loro inserimento nella realtà vissuta;
- Capacità di raccogliere informazioni e dati da un fenomeno e di eseguire adeguate misure delle grandezze in gioco;
- Capacità di affrontare il fenomeno o il problema in collegamento con altri analoghi e di inquadrarli in un più ampio contesto;
- Capacità di organizzare e trattare i dati e le misure ottenute, valutandone l'ordine di grandezza e gli errori commessi;
- Capacità di leggere e costruire grafici che illustrino i dati raccolti;
- Capacità di comunicare ed esporre, con un linguaggio adeguato, in modo chiaro e sintetico, le procedure seguite ed i risultati ottenuti.

C) METODOLOGIA E TECNICHE DI INSEGNAMENTO

Nell'organizzazione didattica del percorso formativo si è cercato di trattare gli argomenti con metodo e rigore, curando la proprietà di linguaggio e stimolando le capacità di rielaborazione.

Le ore a disposizione della disciplina sono state utilizzate per :

– *lezioni frontali partecipate*: l'insegnante fornisce le informazioni sugli argomenti, stimolando la partecipazione degli alunni e rispondendo ad eventuali loro domande

– *verifiche sul grado di apprendimento, prove orali e prove strutturate o semistrutturate*

D) TIPOLOGIA E NUMERO DELLE PROVE SCRITTE E ORALI

Sono state effettuate nel corso di ciascun quadrimestre una o due interrogazioni scritte e/o una prova orale. Entro la fine di maggio sarà effettuata una simulazione di terza prova.

E) MODALITA' DI RECUPERO/SOSTEGNO

Si sono effettuate, oltre al normale recupero curricolare, attività di Sportello Help in orario extracurricolare.

F) CRITERI DI VALUTAZIONE

Nella valutazione delle prove orali sono state utilizzate le griglie stabilite dal coordinamento di materia e allegate.

G) PROGRAMMA SVOLTO E TEMPI DI SVOLGIMENTO

cap1. La carica elettrica e la legge di Coulomb

(settembre/ottobre)

L'elettrizzazione per strofinio. I conduttori e gli isolanti. La definizione operativa della carica elettrica. La legge di Coulomb. L'esperienza di Coulomb. La forza di Coulomb nella materia. L'elettrizzazione per induzione

cap2. Il campo elettrico

(ottobre/novembre)

Il vettore campo elettrico. Il campo elettrico di una carica puntiforme. Le linee di campo elettrico. Il flusso di un campo vettoriale attraverso la superficie. Il flusso del campo elettrico e il teorema di Gauss. Il campo elettrico generato da una distribuzione piana infinita di carica. Altri campi elettrici con particolari simmetrie.

cap3. Il potenziale elettrico

(dicembre)

L'energia potenziale elettrica. Il potenziale elettrico. Le superfici equipotenziali. La deduzione del campo elettrico dal potenziale. La circuitazione del campo elettrostatico.

cap5. Fenomeni di elettrostatica

(gennaio)

La distribuzione della carica nei conduttori in equilibrio elettrostatico. Il campo elettrico e il potenziale in un conduttore all'equilibrio. Il problema generale dell'elettrostatica. La capacità di un conduttore. Il condensatore. I condensatori in serie e in parallelo. L'energia immagazzinata in un condensatore.

cap6. La corrente elettrica continua

(febbraio)

L'intensità della corrente elettrica. I generatori di tensione e i circuiti elettrici. La prima legge di Ohm. I resistori in serie e in parallelo. Le leggi di Kirchhoff. La trasformazione dell'energia elettrica. La forza elettromotrice

cap7. La corrente elettrica nei metalli

(febbraio)

I conduttori metallici. La seconda legge di Ohm. La dipendenza della resistività dalla temperatura. Carica e scarica di un condensatore. L'estrazione degli elettroni da un metallo. L'effetto Volta. L'effetto termoelettrico e la termocoppia.

cap8. La corrente elettrica nei liquidi e nei gas

(marzo)

Le soluzioni elettrolitiche. L'elettrolisi. La pila di Volta e le pile a secco. La conducibilità nei gas.

cap9. Fenomeni magnetici fondamentali

(marzo)

La forza magnetica e le linee del campo magnetico. Forze tra magneti e correnti. Forze tra correnti. L'intensità del campo magnetico. La forza magnetica su un filo percorso da corrente. Il campo magnetico di un filo percorso da corrente. Il campo magnetico di una spira e di un solenoide. Il motore elettrico. L'ampmetro e il voltmetro.

cap10. Il campo magnetico

(aprile)

La forza di Lorentz. Forza elettrica e magnetica. Il moto di una carica in un campo magnetico uniforme. Il flusso del campo magnetico. La circuitazione del campo magnetico. Le proprietà magnetiche dei materiali. Il ciclo di isteresi magnetica.

cap11. L'induzione elettromagnetica

(aprile-maggio)

La corrente indotta. La legge di Faraday-Neumann. La legge di Lenz. L'autoinduzione e la mutua induzione. Energia e densità di energia del campo magnetico. L'alternatore. Il trasformatore.

Cap12. Le equazioni di Maxwell e le onde elettromagnetiche.

Il campo elettrico indotto. Il termine mancante

(aprile-maggio)

I rappresentanti di classe

Prof. ssa

Villafranca di Verona, 15.05.2010

MATERIA: SCIENZE NATURALI CHIMICA E GEOGRAFIA CL. 5B A.S. 2009/10

DOCENTE: Prof. Daniele ZANINI

**Testo in adozione: Corso di Scienze del Cielo e della Terra – A. Borsellini, T. Cavattoni.
Italo Bovolenta editore**

Profilo della classe

Il rapporto scolastico che ho iniziato con la classe, a partire dall'anno 2006, è stato impostato sull'utilizzo del metodo sperimentale con l'obiettivo di potenziare, nell'arco di quattro anni, un linguaggio scientifico rigoroso e una mentalità logico-matematica. Nel corso di questi anni ho cercato, inoltre, di guidare gli studenti ad una consapevolezza critica nell'assimilazione ed interiorizzazione dei contenuti proposti.

Gli alunni hanno frequentato regolarmente le lezioni di scienze ed hanno vissuto il programma didattico-educativo con coerenza anche se l'impegno è stato a volte poco qualificante.

Alcuni studenti hanno saputo sviluppare le tematiche proposte con particolare vivacità e con contributi costruttivi, mentre altri hanno mostrato difficoltà nell'apprendimento e nella rielaborazione dei contenuti, forse a causa di incertezze nell'analisi e nell'applicazione.

La classe ha raggiunto gli obiettivi didattici prefissati conseguendo una preparazione più che sufficiente. Solo due alunni si sono distinti per capacità e applicazione, altri studenti hanno partecipato al progetto "Tandem" di Genetica, Fitoterapia e Tumori negli a.s 2008/09 e 2009/10.

Obiettivi didattici della materia

In base alla programmazione di inizio anno scolastico sono stati fissati e raggiunti i seguenti obiettivi:

Competenze acquisite

gli alunni sono in grado di:

- usare il lessico specifico della materia
- conoscere la terminologia scientifica richiesta
- comprendere i fenomeni mediante l'analisi
- esporre i contenuti secondo un ordine logico deduttivo

Capacità acquisite

In base al diverso impegno profuso durante l'anno scolastico gli alunni sono in grado di:

- analizzare gli argomenti trattati con sufficiente autonomia di giudizio
- sintetizzare e confrontare i fenomeni fisici tra loro
- cercare i collegamenti interdisciplinari
- riorganizzare e rielaborare i contenuti appresi

Saperi essenziali raggiunti

la sfera celeste e la posizione degli astri, le stelle, l'evoluzione dei corpi celesti, le galassie e la struttura dell'universo. Il sistema solare, la stella sole, i pianeti e gli altri componenti.

La forma della terra, la dimensione della terra, i movimenti della terra, l'orientamento e la determinazione delle coordinate geografiche, le unità di misura del tempo.

la luna a confronto con la terra e i suoi movimenti, paesaggio lunare, le fasi lunari e le eclissi, origine ed evoluzione della luna.

L'interno della terra e il campo magnetico terrestre, l'espansione dei fondali oceanici, la tettonica delle placche

Metodologie e tecniche d'insegnamento

La classe è stata abituata all'apprendimento dei contenuti mediante l'analisi sperimentale dei dati. Sono state affrontate tematiche di una certa complessità scientifica senza trascurare i dovuti collegamenti con i fenomeni della vita quotidiana e i collegamenti con le altre discipline.

All'interno di questo percorso sono stati toccati in modo particolare i temi riguardanti la luce e il campo magnetico terrestre, ritenuti rilevanti nella specificità della disciplina e nell'ottica della interdisciplinarietà.

Strumenti

Il programma è stato svolto utilizzando principalmente il testo in dotazione e alcuni articoli tratti dalla rivista "Le Scienze – Scientific American".

Per l'approfondimento delle lezioni frontali ho cercato di analizzare tematiche specifiche che richiedessero la risoluzione di problemi.

Tipologia delle prove scritte e orali

Le prove orali sono state effettuate in ordine non sistematico; solo nel pentamestre ho dato la possibilità alla classe di una interrogazione programmata.

Sono stati proposti test scritti come simulazione di terza prova al fine di abituare gli alunni a risposte articolate, concise e complete per quanto riguarda l'analisi dei fenomeni.

La valutazione, comunicata subito dopo l'interrogazione, si è basata sulla capacità del candidato di effettuare l'analisi, sulle abilità espositive e sulle conoscenze specifiche.

Modalità di recupero e sostegno

Il recupero è stato eseguito in itinere e in orario curricolare (sportello help), dando spazio sia alle richieste della classe, sia alle esigenze dei singoli alunni.

Argomento pluridisciplinare

All'interno del percorso didattico è stato toccato in modo particolare il tema del campo magnetico terrestre, ritenuto rilevante nella specificità della disciplina e nell'ottica della interdisciplinarietà.

- Genesi del campo magnetico
- Dinamo ad autoeccitazione
- Inversioni magnetiche
- Migrazione dei poli magnetici
- Scala paleomagnetica
- Declinazione magnetica e uso delle carte topografiche

Per l'approfondimento è stato utilizzato l'articolo delle Scienze "L'evoluzione del campo magnetico terrestre" (n° 258).

Criteri di valutazione

Si allegano le griglie di valutazione per le prove orali e scritte.

Programma svolto e tempi di svolgimento

L'attività didattica è stata svolta sia in classe che in laboratorio di scienze.

Nel trimestre sono state sviluppate le tematiche di geografia fisica, mentre nel pentamestre è stata approfondita la parte di astrofisica e di Tettonica. Le ore di lezione utilizzate per lo studio dei fenomeni sono indicate a fianco dell'argomento.

La Luce (4 ore)

Strumenti per osservare la luce, misura della luce (luminosità e intensità), analisi spettrali della luce, modello di corpo nero, i quanti di luce e Planck, modello atomico di Bohr, serie di Balmer, effetto Doppler. Leggi di Wien e di Stefan-Boltzmann.

La sfera celeste (4 ore)

La sfera celeste, l'effetto Tyndall, i sistemi di coordinate altazimutali – equatoriali orarie – equatoriali celesti. Le stelle, le costellazioni e la toponomastica celeste, moto diurno del Sole, moto retrogrado dei pianeti.

Il Tempo (3 ore)

Misura del tempo, tempo siderale, tempo solare vero, tempo solare medio, tempo universale. Equazione del tempo, analemma, tempo civile e cambiamento di data (Filopanti), anno sidereo e anno tropico. Calcolo latitudine e longitudine.

Meccanica celeste (4 ore)

Pianeti, modello tolemaico, Copernico e Tycho Brahe, le distanze astronomiche, la parallasse annua, la distanza zenitale, Keplero e Newton, forza peso e massa della Terra. Sistemi doppi e tripli, sonde e velocità di fuga. Precessione luni-solare, maree e nutazioni.

I moti del pianeta Terra (4 ore)

Moto di rotazione: prove e conseguenze, Guglielmini, Foucault, legge di Ferrel, forza di Coriolis, aberrazione diurna. La rivoluzione, stagioni astronomiche e meteorologiche e costante solare, moto apparente del sole, i crepuscoli, zone astronomiche. Prove del moto di rivoluzione, aberrazione annua, parallasse annua. Moti millenari, Glaciazioni e Milankovic.

La luna (5 ore)

Caratteri generali, rotazione, rivoluzione, traslazione, regressione della linea dei nodi, precessione della linea degli apsidi, librazioni. Fasi lunari, sizigie, quadrature ed eclissi di sole e di luna. Ciclo aureo e ciclo di Saros. Il paesaggio lunare: terre alte, crateri, circhi, mari e mascons. Rocce lunari. Origine ed evoluzione della luna, ipotesi e teorie a confronto (limite di Roche).

Il Sole (3 ore)

La stella sole, nucleo, zona radiativa, fotosfera, granuli, macchie solari e loro ciclicità, facole, cromosfera e spicole, corona, protuberanze, flares e buchi coronali, farfalla di Mounder. Fonte di energia del Sole. Ciclo solare di Hale e numero di Wolf

La corte del Sole (3 ore)

Distanza dei pianeti e legge di Titius-Bode, caratteristiche principali di tutti i pianeti e di alcuni satelliti (Io, Europa, Ganimede, Callisto, Caronte). Asteroidi: orbite e composizione. Sciame meteorici, perseidi. Comete: composizione, orbite (Schoemaker-Levy, Iakutake, Hale-Bopp). Origine del sistema solare. Cartesio, Buffon, Kant-Laplace, Jeans e Mendoza con la teoria del Tauri.

L'universo vicino (3 ore)

Stelle a confronto: la magnitudine, la massa, la luminosità e la dimensione. I fotometri, Cannon e la classificazione spettrale. L'evoluzione dei corpi celesti: collasso gravitazionale, globuli di Bok, fusione termonucleare, catena protone-protone, ciclo CNO, diagramma Hertzsprung-Russel, stelle stabili, giganti rosse, nane bianche, nane brune. Fotodisintegrazione, Supernove I e II. Materia interstellare, nebulose (oscure, a riflessione, ad emissione, planetarie) stelle a neutroni, buchi neri, le nove e i sistemi multipli. Stelle a neutroni e limite di Chandrasekhar, Buchi neri e limite di

Oppenheimer-Volkoff., raggio di Schwarzschild. Cefeidi ed Henrietta Leavitt , variabili doppie visibili e spettroscopiche. Ammassi aperti e ammassi chiusi

L'universo lontano (2 ore)

Le galassie: struttura di una galassia a spirale, ammassi aperti e ammassi globulari, tipi di galassie. Gruppi di galassie e universo a bolle. L'universo è vuoto di stelle, ma è pieno di superammassi. Verso i confini dell'universo. radiogalassie, galassie di Seyfert, Quasar. Ipotesi sulla genesi dell'universo: legge di Hubble, universo stazionario (Bondi), teoria del big bang (Gamov), universo inflazionario (Guth), universo quasi stazionario (Hoyle), radiazione fossile anisotropa (COBE).

Struttura della terra (6 ore)

Metodi d'indagine. Struttura della terra dal punto di vista chimico-mineralogico: crosta, mantello e nucleo. Esame e significato delle discontinuità sismiche. Struttura della terra secondo il modello fisico: litosfera, astenosfera, mesosfera e nucleo. Flusso termico e temperatura all'interno della terra. Il campo magnetico terrestre, la geodinamo, il paleomagnetismo, la migrazione dei poli, l'inversione del campo magnetico e le variazioni della declinazione e dell'intensità magnetica. Origine ed evoluzione del campo magnetico terrestre secondo il modello dei flussi nucleari.

Cenni. Strutture crostali: orogeni e cratoni, dinamica della litosfera. teoria della deriva dei continenti di Wegener, con prove e cause; ipotesi relativa all'espansione dei fondi oceanici: teoria della tettonica delle placche con illustrazioni della caratteristiche generali ed esame dei margini di placca. Processi orogenetici. Celle convettive , punti caldi e ciclo del supercontinente.

Villafranca di Verona _____

I Rappresentanti di classe

Prof.

**MATERIA: DISEGNO & STORIA DELL'ARTE
2009/2010**

Classe V B A.S.

DOCENTE: Prof. Enrico PERUCCI

ore settimanali **2**

Testo in adozione : G.Cricco , F.P. Di Teodoro
Itinerario nell'arte.

Volume 3 . Dall'Età dei Lumi ai giorni nostri. Zanichelli, Bologna.

L'adozione di questo testo , in uso da molti anni nel nostro Liceo , agevola la trattazione dei contenuti che risultano comprensibili e facilmente assimilabili senza che questo comporti una banale semplificazione .

In relazione ad alcuni argomenti sono stati sviluppati ulteriori approfondimenti facendo riferimento a testi di altri autori.

A) PROFILO DELLA CLASSE

La classe si è distinta per il vivace interesse nei confronti della disciplina partecipando in maniera attiva e con costante attenzione alla attività didattica così da rendere possibile un adeguato approfondimento critico degli argomenti oggetto di studio. Anche nella parte conclusiva dell'anno scolastico , per quanto la disciplina non sia tra quelle previste per l' esame conclusivo del corso di studi di istruzione secondaria superiore ,la classe mantiene un adeguato livello di attenzione . Mediante un impegno costante nello studio gli allievi hanno dimostrato di possedere, pur nella differenza dei livelli , la conoscenza delle tematiche oggetto di studio .Per quanto riguarda il rendimento la classe risulta suddivisa su tre livelli : un primo gruppo consegue mediamente valutazioni **più che sufficienti o discrete** ; un secondo gruppo il cui rendimento si attesta su livelli **più che discreti o quasi buoni** ; un terzo gruppo le cui valutazioni risultano **buone o quasi ottime**. Per due allievi infine le valutazioni risultano **decisamente ottime**.

B) OBIETTIVI DIDATTICI DELLA MATERIA

- ✓ Sviluppo della capacità di riconoscere i caratteri distintivi e contestualizzare i principali manufatti artistici.
- ✓ Sviluppo della capacità di lettura dell'opera d'arte.
- ✓ Capacità di operare collegamenti e confronti motivati tra le opere d'arte.
- ✓ Capacità di produrre giudizi critici coerenti e ben argomentati.
- ✓ Capacità di sviluppare percorsi di ricerca.

C) METODOLOGIA E TECNICHE DI INSEGNAMENTO

Le attività didattiche si sono svolte nel corso dell'anno attuando le seguenti metodologie :

- Lezione frontale mediante l'inquadramento storico delle opere prese in esame e la loro analisi .
- Ricerca mediante la navigazione in internet e l'impiego di approfondimenti critici di altri autori.

D) TIPOLOGIA E NUMERO DELLE PROVE

Le verifiche sono state attuate mediante Test costituiti generalmente da due quesiti a risposta sintetica , in genere 10/15 righe. Si è fatto ricorso anche a test ad un solo quesito con uno spazio più ampio per la risposta – 20 o più righe – integrato da test a più quesiti (circa 10) a cui faceva seguito una risposta breve.

I Test di verifica sono stati attuati secondo il seguente calendario :

N°	Data	Tema
1.	20/10 /2009	Analisi della Facciata della Chiesa di Santa Maria del Priorato
2.	16/12/2009	Antonio Canova . Aspetti biografici
3.	19/01/2010	Teatralità inclusiva e teatralità esclusiva nelle opere di Jacques Louis David
4.	17/03/2010	Temi risorgimentali nella pittura di Francesco Hayez.

Test N° 1

Analisi della Facciata della Chiesa di Santa Maria del Priorato

Richiede di individuare attraverso l'analisi della facciata la compresenza sia di orientamenti innovativi neoclassici che recessivi barocchi .

Test N° 2

Antonio Canova Aspetti Biografici

Attraverso le notizie biografiche viene ripercorsa la carriera dell'artista evidenziandone gli aspetti principali.

Test N° 3

Teatralità inclusiva e teatralità esclusiva nelle opere di Jacques Louis David

Svilupa il confronto tra due opere di David; *il Giuramento degli Orazi* in cui è riconoscibile l'inclusività dell'impianto prospettico e *la Morte di Marat* , in cui l'impostazione del dipinto mira a fare convergere tutte le attenzioni sulla figura di Marat .

Test N°4

Temi risorgimentali nella pittura di Francesco Hayez

Attraverso l'analisi di alcune opere opportunamente scelte viene individuata la modalità secondo la quale l'artista affronta temi a carattere risorgimentale.

E) MODALITA' DI RECUPERO SOSTEGNO

Il recupero in itinere si è svolto mediante il ripasso in classe e l'assegnazione di elaborati assegnati per casa

F) PROGRAMMA SVOLTO E TEMPI SVOLGIMENTO

In un arco di tempo di circa cento e cinquanta anni , dal Ponte di Trionfo di Giovanni Battista Piranesi del 1750 al Campo di grano di Vincent van Gogh, datato l'anno della morte dell'artista al 1890 , sono state prese in esame quaranta opere di dodici artisti così da seguire gli sviluppi degli orientamenti estetici delle varie epoche , dal Barocco al Neoclassicismo per passare dal Romanticismo al Realismo fino all'Impressionismo ed al Postimpressionismo. Le datazioni inserite

a lato delle opere mentre permettono di riconoscere lo sviluppo diacronico del programma non costituiscono in alcun modo un dato da apprendere a memoria .

E' auspicabile infatti che al termine della trattazione gli studenti abbiano effettivamente maturato la necessaria consapevolezza , non banalmente mnemonica, dello sviluppo degli orientamenti estetici compresi nelle loro principali caratteristiche distintive .

OPERE PRESE IN ESAME PER AUTORE

1) Giovanni Battista Piranesi		(1720 – 1778)
1.	Ponte di trionfo <i>con riferimento al permanere di caratteri tipicamente barocchi</i>	1750
2.	Fondamenta del Mausoleo di Adriano ; <i>l'anticipazione delle estetiche romantiche</i>	1756
3.	Facciata della chiesa di Santa Maria del Priorato dell'Ordine dei Cavalieri di Malta	1764
2) Jacques-Louis David		(1748 - 1825)
4.	Il Giuramento degli Orazi	1784
5.	La Morte di Marat	1793
6.	Le Sabine arrestano il combattimento tra romani e sabini	1794-99
7.	Leonida alle Termopili	1814
4) Antonio Canova		(1757 -1822)
8.	Teseo ed il Minotauro	1781-1783
9.	Amore e Psiche	1787 -1793
10.	Paolina Borghese come Venere vincitrice	1808
5) Théodore Géricault		(1791-1824)
11.	Paride e i suoi portatori	1816
12.	Corazziere ferito che abbandona il campo di battaglia	1814
13.	Cattura di un cavallo selvaggio nella campagna romana	1816
14.	La zattera della Medusa	1819
15.	Ritratti di alienati	1822-23
6) Francesco Hayez		(1791-1882)
16.	Atleta trionfante <i>La derivazione da modelli neoclassici tipicamente canoviani</i>	1813
17.	Aiace d'Oileo <i>La categoria estetica del sublime romantico</i>	1822
18.	Il Bacio	1859
19.	I Vespri Siciliani	1846
20.	Cristina Barbiano di Belgioioso	1832
21.	Massimo d'Azeglio	1864
7) Gustave Courbet		(1819 -1877)
22.	Lo spaccapietre	1849
23.	L'Atelier dell'artista	1855
24.	Fanciulle sulla riva della Senna	1856
8) Giovanni Fattori		(1825 -1908)
25.	Campo italiano alla battaglia di Magenta	1861-62
26.	Soldati francesi del '59	1859
9) Edouard Manet		(1832 -1883)
27.	Colazione sull'erba	1863
28.	Olympia	1863
10) Claude Monet		(1840 – 1926)
29.	Impressione sole nascente	1872
30.	La cattedrale di Rouen	1892-93
11) Edgar Degas		(1834 – 1917)
31.	Lezione di ballo	1873-75
32.	L'assenzio	1875-76

33.	La tinozza	1886
12) Paul Gauguin		(1848 -1903)
34.	L'onda	1888
35.	Il Cristo Giallo	1889
36.	Come ! Sei gelosa ?	1892
13) Vincent van Gogh		(1853 – 1890)
37.	Studio d'albero	1882
38.	I mangiatori di patate	1885
39.	Autoritratto con cappello di feltro grigio	1887
40.	Campo di grano con volo di corvi	1890

ARGOMENTI PER UNITÀ DIDATTICA & TEMPI DI SVOLGIMENTO

IL NEOCLASSICISMO

Unità didattica

1

Settembre 15 – Gennaio 20

ore 26

Confronto tra estetiche barocche e neoclassiche

Il principio barocco dell'*invenzione* ed il principio neoclassico dell'*imitazione*.

Giovanni Battista Piranesi
– 1778)

(1720

Ortodossia wincklemanniana ed eterodossia piranesiana
Il carattere eclettico della produzione artistica piranesiana.
Piranesi anticipatore delle estetiche romantiche.

- Ponte di trionfo *con riferimento al permanere di caratteri tipicamente barocchi* , (1750)
- Fondamenta del Mausoleo di Adriano . *Con riferimento all'anticipazione delle estetiche romantiche*,(1756)
- La facciata della chiesa di Santa Maria del Priorato dell'Ordine dei Cavalieri di Malta. ,(1764)

Jacques-Louis David
(1748-1825)

L'antico come ideale etico nella pittura di David

- Il Giuramento degli Orazi , (1784)
- La Morte di Marat , (1793)
- Le Sabine arrestano il combattimento tra romani e sabini , (1794-99)
- Leonida alle Termopili , (1814)

Antonio Canova
(1757 -1822)

La produzione artistica canoviana ; dalla permanenza di caratteri ancora barocchi alla evoluzione in senso neoclassico .

Lo studio di modelli antichi nel corso del soggiorno romano :

Il torso del Belvedere ; il gruppo statuariao dei Dioscuri.

- Teseo ed il Minotauro , (1781-1783)
- Amore e Psiche , (1787 -1793)

- Paolina Borghese come Venere vincitrice , (1808)

Test di Verifica

ore 3

- 1/I 20 10 2009 Santa Maria del Priorato . Analisi della facciata
 2/I 16 12 2009 Antonio Canova . Aspetti Biografici
 1/II 19 01 2010 Teatralità inclusiva e teatralità esclusiva nelle opere di Jacques Louis David.

DALLE ESTETICHE ROMANTICHE AL REALISMO ED AI MACCHIAIOLI

Unità
 2

didattica

Gennaio
 ore 14

26

–

Aprile

6

Il passaggio dalle estetiche neoclassiche alle estetiche romantiche.

Théodore Géricault

(1791-1824)

La pittura di Gericault tra estetiche neoclassiche e romantiche

L'emergere del tratto romantico dell'inquietudine

- Paride e i suoi portatori . (1816)
- Corazziere ferito che abbandona il campo di battaglia. . (1814)
L'orientamento estetico romantico nella rappresentazione della natura
- Cattura di un cavallo selvaggio nella campagna romana . (1816)
Il prevalere del tratto romantico dell'inquietudine
- La zattera della Medusa (1819)

L'emergere del carattere realistico nella pittura di Gericault

- Ritratti di alienati (1822-23)

Francesco Hayez

(1791-1882)

L'orientamento accademico della prima produzione pittorica di Francesco Hayez.

- **Atleta trionfante** *La derivazione da modelli neoclassici tipicamente canoviani* (1813)
- **Aiace d'Oileo** *E' possibile riconoscere la presenza della categoria estetica del sublime romantico* (1822)

Il ricorso strumentale alle tematiche medioevali

- **Il Bacio** (1859)
- **I Vespri Siciliani** (1846)

La ritrattistica

- Cristina Barbiano di Belgioioso (1832)
- Massimo d'Azeglio (1864)

Approfondimento

I Vespri Siciliani nella critica di Argan .

In Giulio Carlo Argan *L'arte moderna 1770-1970* pgg 191-192
Firenze, 1970

Sansoni,

Gustave Courbet

(1819 -1877)

L'imporsi della realtà nella pittura della seconda metà dell'Ottocento

- Lo spaccapietre (1849)
- L'Atelier dell'artista (1855)
- Fanciulle sulla riva della Senna (1856)

Giovanni Fattori

(1825 -1908)

La pittura dei macchiaioli . Il verismo pittorico .

- Campo italiano alla battaglia di Magenta (1861-62)
- Soldati Francesi del '59 1859

Test di Verifica

ore 3

2// 17/03/2010 *Temi risorgimentali nella pittura di Francesco Hayez*

L'IMPRESSIONISMO

Unità didattica

3

Aprile 13 – Maggio 15

ore 10

L'avvento della fotografia ; le conseguenze sulla pittura

La rappresentazione del paesaggio ed il ritratto

Edouard Manet

(1832 -1883)

- Colazione sull'erba , (1863)
- Olympia , (1863)

Claude Monet

– 1926)

(1840

- Impression sole nascente , (1872)
- La cattedrale di Rouen ,(1892-93)

Edgar Degas

(1834 – 1917)

- Lezione di ballo ,(1873-75)
- L'assenzio ,(1875-76)
- La tinozza ,(1886)

Dal 15 Maggio

ore 6

IL POSTIMPRESSIONISMO

**Paul Gauguin
(1848 -1903)**

- L'onda , (1888)
- Il Cristo Giallo , (1889)
- Come ! Sei gelosa ? , (1892)

**Vincent van Gogh
- 1890)**

(1853

- Studio d'albero , (1882)
- I mangiatori di patate , (1885)
- Autoritratto con cappello di feltro grigio , (1887)
- Campo di grano con volo di corvi , (1890)

Termine del Programma

Villafranca di Verona , 15 Maggio 2010

Il Docente _____

I rappresentanti di classe

MATERIA: Educazione Fisica CL.5B A.S. 2009/2010

DOCENTE: Prof. ssa Anna Boschini

Materia: Educazione Fisica - 5 SEZ. B A.S. 2009-2010

Testo in adozione: G. Fiorini – S. Coretti – S. Bocchi: “*CORPO LIBERO DUE*” – Marietti Scuola]

A) PROFILO DELLA CLASSE

La classe ha partecipato in modo attivo alle proposte didattiche, dimostrando buona motivazione e interesse nella condivisione delle diverse proposte didattiche, a partire da quelle più consuete e tradizionali per arrivare a quelle più alternative. Nelle attività di carattere tecnico pratico ad esecuzione individuale ogni alunno ha dimostrato buon impegno e buona disponibilità al lavoro; nei giochi di squadra e nelle attività di carattere ludico il gruppo ha sviluppato sinergie e dinamiche proprie raggiungendo risultati più che soddisfacenti.

Il gruppo classe ha raggiunto una discreta capacità di collaborazione al suo interno e anche con l’insegnante; il rispetto reciproco delle regole e delle consegne ha permesso di creare un clima di apprendimento positivo e grazie a ciò, nelle attività pratiche, tutti hanno potuto esprimersi liberamente e con risultati positivi. Anche riguardo i temi teorici trattati gli alunni hanno dimostrato vivace interesse e buon senso critico..

B) OBIETTIVI DIDATTICI DELLA MATERIA

- consolidamento degli schemi motori di base anche in situazioni complesse;
- conoscenza delle metodologie di sviluppo delle capacità condizionali;
- presa di coscienza delle capacità creative, espressive e simboliche della propria corporeità;
- sviluppo del senso di utilità dell’attività motoria a livello psicofisico, sociale e civico per rispondere al concetto di “bene-essere” secondo la definizione dell’O.M.S.
- acquisizione del senso di responsabilità e di partecipazione attiva alla vita scolastica;
- collaborazione interdisciplinare in base alle tematiche che vengono proposte nei singoli consigli di classe;
- consapevolezza del percorso effettuato per conseguire il miglioramento delle proprie capacità
- utilizzare le qualità fisiche e in modo adeguato alle diverse esperienze e ai vari contenuti tecnici;
- applicare operativamente le conoscenze delle metodiche inerenti al mantenimento della salute;
- praticare almeno due sport programmati nei ruoli congeniali alle proprie attitudini e propensioni;
- praticare attività simbolico-espressive e approfondirne gli aspetti culturali;
- organizzare e realizzare progetti operativi finalizzati;
- di conoscere le caratteristiche tecnico-tattiche e metodologiche degli sport praticati;
- mettere in pratica le norme di comportamento ai fini della prevenzione degli infortuni; conoscere i componenti efficaci ed adeguati da adottare in caso di infortuni.

C) METODOLOGIA E TECNICHE DI INSEGNAMENTO

Le proposte didattiche hanno mirato, inizialmente, a potenziare le capacità nelle quali l’allievo ha dimostrato più attitudine, per passare, poi, a quelle più complesse, nel rispetto dei limiti personali e nella consapevolezza che il patrimonio motorio individuale. Durante le lezioni in palestra sono state sottolineate, di volta in volta, le caratteristiche e i benefici delle varie proposte motorie. L’insegnamento è stato il più possibile individualizzato. Per facilitare l’apprendimento e l’acquisizione di automatismi si è sempre fatto riferimento al criterio della gradualità.

D) STRUMENTI

Libro di testo, dispense e/o appunti forniti dall’insegnante; internet utilizzando i diversi motori di ricerca

grandi e piccoli attrezzi presenti in palestra ;
spazi all'aperto adiacenti all'istituto.

E) TIPOLOGIA E NUMERO DELLE PROVE SCRITTE E ORALI

Le verifiche hanno riguardato sia gli aspetti teorici che pratici della disciplina.

Per la verifica degli aspetti pratici ci si è avvalsi di:

- prestazioni di resistenza e forza
- progressioni a corpo libero con piccoli e grandi attrezzi
- preacrobatica
- fondamentali basebool - rugby
- proposte secondo particolari interessi legati al vissuto degli alunni – vedi programma svolto. Per le attività sportive si sono svolte prove valutative sui fondamentali individuali e di squadra..
Nell'ambito delle attività pratiche non si è reso necessaria alcuna attività di recupero in quanto tutti gli allievi hanno raggiunto livelli di competenza sufficienti.

La parte teorica è stata verificata con colloqui orali e test scritti ed i recuperi sono stati fatti in itinere. Le prove teoriche sono state due : una nel trimestre e due nel pentamestre; le prove pratiche sono state due nel trimestre così come nel pentamestre.

F) MODALITA' DI RECUPERO/SOSTEGNO

Nel rispetto dell'individualità di ognuno e dei livelli di partenza le attività di recupero sono state fatte in itinere.

G) CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione finale considera i risultati conseguiti nell'intero periodo scolastico comprendendo, oltre al significativo miglioramento conseguito da ogni studente all'interno di ogni singolo argomento, tutti gli altri elementi concordati nei consigli di classe, nelle riunioni interclassi per aree disciplinari, quali la disponibilità, l'impegno, la partecipazione ecc. Tutto ciò non deve prescindere dagli obiettivi minimi fissati per la disciplina. Le Valutazioni sono state effettuate in itinere ed in periodi prefissati, con argomenti pratici, test fisici, verifiche scritte nelle diverse tipologie e prove orali.

H) PROGRAMMA SVOLTO E TEMPI SVOLGIMENTO

<u>TRIMESTRE</u> 1° MODULO : qualità motorie e potenziamento organico - resistenza e forza Corsa lenta, continua di breve - media e lunga durata; esercizi di potenziamento con piccoli attrezzi . 2° MODULO Elementi di teoria: l'articolazione coxo femorale e scapolo omerale – la traumatologia dell'anca e della spalla 3° MODULO: la destrezza - il lavoro con la funicella 4° MODULO : elementi essenziali di tattica del rugby 5° MODULO: Elementi di teoria: il diario alimentare – la dieta equilibrata – i nutrienti 6° MODULO: proiezione DVD “ dalla culla al moschetto” – introduzione all'educazione fisica nel periodo fascista	Ottobre – dicembre
PENTAMESTRE.	Gennaio – maggio

<p>.</p> <p>7° MODULO: qualità motorie – mobilità – elasticità muscolare ed articularità, coordinazione generale ed intersegmentaria - equilibrio . Progressioni alla spalliera, parallele e corpo libero.</p> <p>8° MODULO: elementi di teoria: il sistema nervoso centrale – i linguaggi extaverbali e l’espressione corporea .</p> <p>9° MODULO: elementi di teoria: le droghe e gli effetti sul sistema nervoso centrale - aspetti più significativi del doping e delle sostanze dopanti; malattie infettive a trasmissione sessuale e l’aids.</p> <p>10° MODULO: l’educazione fisica nel periodo fascista e nel dopoguerra – lo sport contemporaneo</p> <p>11° MODULO -: il gioco del baseball ed elementi essenziali della tattica .</p>	
--	--

I rappresentanti di classe

Prof. ssa

Villafranca di Verona 15.05.2010

MATERIA: I.R.C. CL.5 B A.S. 2009-2010

DOCENTE: Prof. PICCOLI MARCO

Materia: I.R.C. 5 SEZ. B A.S. 2009-2010

Testo in adozione: S. Bocchini, Religione e religioni, EDB

A) PROFILO DELLA CLASSE

La classe è composta da 18 alunni e tutti si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica.

Pur non avendo nel suo interno punte di eccellenza, l'impegno e l'interesse degli alunni sono stati soddisfacenti; la loro partecipazione è stata vivace e hanno raggiunto la maturità di ascoltare e rispettare le molteplici opinioni.

Hanno dimostrato una particolare sensibilità verso le iniziative di solidarietà che nel triennio sono state proposte partecipando con grande coinvolgimento ai progetti proposti.

B) OBIETTIVI DIDATTICI DELLA MATERIA

Attraverso l'itinerario dell'intero quinquennio, gli alunni:

1. potranno acquisire una conoscenza oggettiva e sistematica dei contenuti essenziali del cattolicesimo;
2. saranno abilitati ad accostare in maniera corretta e adeguata la Bibbia e i documenti principali della tradizione cristiana e a conoscere le molteplici forme di linguaggio religioso;
3. saranno avviati a conoscere il messaggio e la figura storica di Gesù Cristo;
4. saranno stimolati a maturare capacità di confronto tra le confessioni cristiane, le religioni e i vari sistemi di significato, a comprendere e valutare le diverse posizioni che le persone assumono in materia etica e religiosa;
5. particolare cura si avrà nell'educazione alla pace, alla non-violenza, alla solidarietà tra i popoli, nel rispetto delle diverse appartenenze religiose o posizioni ideologiche;
6. si affronteranno alcune problematiche della cultura contemporanea, così da aiutare gli studenti ad orientarsi nella complessità delle attuali proposte di vita.

C) METODOLOGIA, STRUMENTI E TECNICHE DI INSEGNAMENTO

Accanto alla lezione frontale, costantemente aperta al dialogo e al confronto, saranno favoriti: dibattito interno alla classe, letture guidate, uso di strumenti audiovisivi, giornali e riviste, lavori di gruppo. Gli studenti saranno coinvolti nella programmazione con proposte di tematiche più vicine al loro vissuto o argomenti di attualità particolarmente sentiti.

D) TIPOLOGIA E NUMERO DELLE PROVE SCRITTE E ORALI

La valutazione si baserà sull'osservazione continua della corrispondenza dell'alunno alle proposte dell'insegnante, per verificare l'impegno, il comportamento, l'attenzione, la partecipazione critica, l'apprendimento dei contenuti essenziali. Non sono invece previste prove scritte.

E) MODALITA' DI RECUPERO/SOSTEGNO

Non sono stati attuate attività di recupero/sostegno

F) PROGRAMMA SVOLTO E TEMPI SVOLGIMENTO

MODULO DIDATTICO	SVILUPPO DEGLI ARGOMENTI
1) Il valore della vita: la pena di morte Periodo: Settembre / Ottobre	- Visione del film "Dead man walking" - Dibattito sul film - La pena di morte nel mondo; i metodi di esecuzione - I pro e i contro della pena capitale: motivi umanitari, culturali e biblici contro la pena di morte - Pena di morte intesa come deterrente? - Pena di morte, diritti e insegnamento della Chiesa
	- Presentazione del progetto: obiettivi, finalità

2) Progetto “La scuola per l’Abruzzo” Periodo: Novembre / Dicembre	<ul style="list-style-type: none"> - Incontro con Gianfranco Maraia, capo della Protezione Civile sezione di Villafranca, e Sabrina Ridoridò, esperta in clown terapia - Visione di documenti sulla situazione in Abruzzo dopo il terremoto di aprile 2009 - Attivazione degli stands
3) Temi di bioetica Periodo: Gennaio / Febbraio / Marzo	<ul style="list-style-type: none"> - La bioetica e i suoi criteri di giudizio - Analisi della legge 194/78: questioni etiche - Approfondimento: visione del programma “Otto e mezzo” sull’aborto terapeutico e la diagnosi prenatale - Approfondimento sulla pillola RU 486 e sulla “pillola del giorno dopo” - Il valore intrinseco della vita - Ricerca di un significato per la sofferenza umana - Il testamento biologico - L’eutanasia - La posizione della chiesa cattolica e delle principali religioni
4) La Chiesa nella storia Periodo: Aprile / Maggio	<ul style="list-style-type: none"> - Documentario : La croce e la svastica . I cristiani di fronte alla negazione di Dio e dell’uomo durante il regime nazista - La Chiesa di Giovanni Paolo II (documentario sulla vita di Karol Woytyla)

I rappresentanti di classe

Prof.

Villafranca di Verona 15.05.2010

8. GRIGLIE DI VALUTAZIONE

CRITERI DI VALUTAZIONE DI ITALIANO SCRITTO: TRIENNIO

TIPOLOGIA A

TIPOLOGIA A

	Comprensione	Analisi del testo	Approfondimento	Forma
Negativo	Assente e/o completamente errata	Analisi assente e/o completamente errata	Nessun approfondimento	Acquisizione assai carente di norme d'uso basilari della lingua scritta (errori morfosintattici e ortografici molto gravi e numerosi). Lessico inadeguato e povero. Esposizione disordinata e sconnessa, priva di coerenza logica
Gravemente insufficiente	Fortemente incerta e incompleta	Analisi avvenuta in modo pesantemente incerto e incompleto	Approfondimento non significativo, povero, generico e impreciso	Acquisizione carente di norme d'uso della lingua scritta (errori gravi e diffusi). Lessico spesso inappropriato e povero. Esposizione spesso disordinata e incoerente, e approssimativa
Insufficiente	Parziale, generica e con qualche oscurità concettuale	Analisi superficiale e non completa	Approfondimento schematico e superficiale	Norme d'uso acquisite ma non sempre rispettate (errori gravi ma limitati/lievi ma vari). Lessico incerto e non sempre appropriato. Esposizione schematica e complessivamente poco chiara
Sufficiente	Sostanzialmente corretta	Analisi corretta ma limitata agli aspetti principali	Approfondimento Corretto ma limitato agli aspetti essenziali	Norme d'uso acquisite e rispettate (errori occasionali e poco significativi). Lessico elementare ma complessivamente corretto. Esposizione sostanzialmente ordinata e corretta
Discreto	Corretta e ordinata, anche se con qualche imprecisione	Analisi ordinata, anche se meccanica; qualche punto non del tutto compreso e/o preciso	Approfondimento discretamente ampio e preciso	Linguaggio corretto e appropriato. Esposizione ordinata, chiara e coerente
Buono	Completa e circostanziata	Analisi corretta, chiara e articolata	Approfondimento preciso e articolato anche se poco personale	Linguaggio appropriato e sicuro. Esposizione fluida e coesa
Ottimo	Avvenuta con chiarezza, precisione e rigore	Analisi ampia e approfondita con contributi personali in tutti i punti richiesti	Approfondimento ampio, con contributi critici, ricco di riferimenti culturali (storico-letterari, scientifici, artistici ...), preciso e originale	Esposizione scorrevole, coesa ed efficace, condotta con ampia proprietà lessicale

Casi in cui l'elaborato è insufficiente:

1. presenza di più di 3 errori ortografici diversi per tipo e parola;
2. tipologia testuale non rispettata;
3. elaborato non pertinente alla traccia;
4. correttezza, proprietà linguistica e registro gravemente insufficienti;
5. presenza di consistenti parti desunte da testi altrui, senza virgolette e senza indicazioni della fonte

TIPOLOGIA B, C, D

	Aderenza alle consegne ed elaborazione della traccia	Argomentazione e struttura del discorso	Apporti critici	Correttezza, proprietà e registro linguistico
Negativo	Le consegne (pertinenza, tipologia, utilizzo e comprensione dei documenti) non sono state rispettate	Argomentare scorretto/ Esposizione disordinata e sconnessa	Totalmente assenti o non pertinenti	Acquisizione assai carente di norme d'uso basilari della lingua scritta (errori molto gravi e numerosi). Registro linguistico inadeguato
Gravemente insufficiente	Le consegne sono state rispettate molto limitatamente Contenuto estremamente povero e inadeguato	Argomentare poco pertinente. Esposizione spesso disordinata e incoerente	Imprecisi e incoerenti	Acquisizione carente di norme d'uso della lingua scritta (errori gravi e diffusi). Registro linguistico spesso inappropriato
Insufficiente	Le consegne sono state parzialmente rispettate Contenuto elementare e superficiale	Argomentare non sempre pertinente/ Esposizione schematica, poco coesa e complessivamente poco chiara	Limitati e usuali	Norme d'uso acquisite ma non sempre rispettate (errori gravi ma limitati/lievi ma vari). Registro linguistico non sempre rispettato
Sufficiente	Le consegne sono state rispettate Contenuto pertinente	Argomentare sostanzialmente corretto/ Esposizione ordinata	Pertinenti ma sporadici	Norme d'uso acquisite e rispettate (errori occasionali e poco significativi). Registro linguistico sostanzialmente rispettato
Discreto	Le consegne sono state efficacemente elaborate Contenuto adeguato	Argomentare corretto e ordinato/ Esposizione ordinata e chiara	Adeguati e coerenti	Forma corretta. Registro linguistico adeguato
Buono	Elaborazione delle consegne ampia e articolata	Argomentare corretto e articolato/ Esposizione fluida e coesa	Appropriati e articolati	Registro linguistico appropriato e sicuro
Ottimo	Elaborazione delle consegne molto articolata ed approfondita	Argomentare articolato e preciso/ Esposizione scorrevole, coesa, brillante	Frequenti, fondati e originali	Registro linguistico accurato e con ampia proprietà lessicale

Casi in cui l'elaborato è insufficiente:

1. presenza di più di 3 errori ortografici diversi per tipo e parola;
2. tipologia testuale non rispettata;
3. elaborato non pertinente alla traccia;

4. correttezza, proprietà linguistica e registro gravemente insufficienti;
5. presenza di consistenti parti desunte da testi altrui, senza virgolette e senza indicazioni della fonte.

INDICATORI	DESCRITTORI						
	Negativo 1 - 5	Grav. Insuff. 6 - 7	Insuff. 8 - 9	Sufficiente 10	Discreto 11 - 12	Buono 13 - 14	Ottimo 15
1. Elaborazione della Traccia/Comprensione							
2. Argomentazione e struttura del discorso/ Analisi del testo							
3. Apporti critici/ Approfondimento							
4. Correttezza, proprietà e ricchezza linguistica							
VOTO							

PROVA ORALE

Conoscenza dei contenuti (MAX 40)	Qualità espressiva (MAX 30)	Capacità di rielaborazione (MAX 30)	VOTO

LATINO TRIENNIO

tipologia di errore	punteggio assegnato a ciascun	Numero di errori	Punti
Errori di morfo-sintassi	-0.25 / -0.50		
Errori di lessico od omissione di parola	-0.25 / 0.50		
Errata comprensione di una proposizione	-1 o più		
Errori di italiano (morfo-sintattici)	-0.25		
Voto			

Indicatori	Ottimo	Buono	Discreto	Sufficiente	Insufficiente	Errata	Punti
Conoscenza dei contenuti							
Comprensione generale							
Resa in italiano							
Analisi del testo (gramm., retorica, ect.)							
Commento							
VOTO							

VOTO _____

PROVA ORALE

Conoscenze grammaticali e storico letterarie (MAX. 40)	Qualità espressiva (MAX.30)	Capacità di rielaborazione (MAX.30)	VOTO

GRIGLIE DI : LETTERATURA ITALIANA E LATINA ORALE

	GRAV.INSUFF.	INSUFFICIENTE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	OTTIMO	ECCELLENTE
CONOSCENZE	Conoscenza estremamente frammentaria, con errori ed omissioni; non pertinente e privo di coerenza logica 16	Conoscenza frammentaria e/ o incerta; svolgimento non sempre coerente; pochi gli aspetti considerati 20	Svolgimento limitato agli aspetti principali. 24	Conoscenza non ampia, ma sicura. 28	Conoscenza ampia 32	Conoscenza ampia e sicura. 36	Conoscenza ampia, approfondita e sicura. 40
COMPETENZE LINGUISTICHE Si valutano: ➤ Esposizione corretta e ordinata dei dati ➤ Pertinenza ➤ Corretto collegamento dei contenuti (sequenza logico-temporale, coerenza, chiarezza espositiva) ➤ Proprietà linguistica	Esposizione non appropriata e scorretta; priva di coerenza logica; lessico assai povero e impreciso 12	Esposizione approssimativa e confusa anche per gli aspetti essenziali; incertezze e imprecisioni lessicali 15	Esposizione sostanzialmente ordinata e corretta, anche se essenziale nell'uso del linguaggio 18	Esposizione corretta e coerente; lessico appropriato 21	Esposizione corretta, coerente e personale con lessico appropriato 24	Esposizione corretta e personale; lessico ampio e vario 27	Esposizione fluida e personale, condotta con ampia proprietà lessicale 30
CAPACITÀ' DI ANALISI, DI SINTESI E DI RIELABORAZIONE PERSONALE DEI CONTENUTI	Non sa collegare e confrontare le informazioni; non sa rielaborare i contenuti 12	Scarsa capacità di sintesi e di collegamento; l'analisi dei problemi è superficiale e/o l'argomentazione non è convincente 15	Semplice capacità di sintesi; sa individuare i concetti chiave; 18	Capacità di sintesi, sa stabilire semplici collegamenti e confronti in modo autonomo 21	Capacità di operare sintesi, confronti e collegamenti in modo sicuro 24	Capacità di analisi, sintesi, confronto e collegamento sicure e autonome, con app 27	Capacità di analizzare, sintetizzare, confrontare e personalizzare con collegamenti pluridisciplinari in modo originale 30
	40	50	60	70	80	90	100
VOTO FINALE							

LINGUA STRANIERA - GRIGLIA TERZA PROVA – COMPOSIZIONI BREVI

	Conoscenza dei contenuti	Capacità di sintesi e rielaborazione / Coerenza del discorso	Competenza linguistica (correttezza grammaticale e proprietà lessicale)
Negativo 1- 5	Nessuna conoscenza	Argomentare scorretto/Analisi errata	Acquisizione assai carente di norme d'uso basilari della lingua (errori molto gravi e numerosi. Lessico inadeguato.
Gravemente insufficiente 6- 7	Conoscenza limitata	Argomentare poco pertinente/Analisi parziale	Acquisizione carente di norme d'uso della lingua (errori molto gravi e diffusi). Lessico spesso inappropriato.
Insufficiente 8- 9	Conoscenza parziale	Argomentare non sempre pertinente/ Analisi superficiale	Norme d'uso acquisite ma non sempre rispettate (errori gravi ma limitati / lievi ma vari). Lessico non appropriato.
Sufficiente 10	Conoscenza corretta ma poco approfondita	Argomentare sostanzialmente corretto/ Analisi corretta	Norme d'uso acquisite e rispettate (errori occasionali). Lessico sostanzialmente adeguato.
Discreto 11- 12	Conoscenza corretta ed adeguata	Argomentare corretto e ordinato/ Analisi corretta e adeguata	Linguaggio complessivamente corretto. Lessico adeguato.
Buono 13- 14	Conoscenza ampia ed articolata	Argomentare corretto e articolato/ Analisi articolata	Linguaggio appropriato. Lessico appropriato.
Ottimo 15	Conoscenza ampia articolata ed approfondita	Argomentare articolato e preciso/ Analisi ampia ed approfondita	Linguaggio preciso e sicuro. Lessico accurato.
Punteggio totale			Il Docente

Candidato	Descrittori							
	Indicatori	Negativo 1 - 3	Grav.insuff. 4 - 4 ½	Insuff. 5 - 5 1/2	Sufficiente 6	Discreto 6 ½ - 7 1/2	Buono 8 - 8 1/2	Ottimo 9 - 10
1. Conoscenza dei contenuti								
2. Capacità di sintesi e rielaborazione								
3. Competenza linguistica (correttezza grammaticale e proprietà lessicale.)								
Corrispondenze in quindicesimi	1 - 5	6 - 7	8 - 9	10	11 - 12	13 - 14	15	
Punteggio								

**LICEO SCIENTIFICO STATALE “ENRICO MEDI”
VILAFRANCA DI VERONA**

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI TRIENNIO
LINGUA STRANIERA**

Parametri	1/2/3	4	5	6	7	8	9	10	Punti
CONOSCENZA DEI CONTENUTI E CAPACITA' DI RIELABORAZIONE	Fraintende o non fornisce alcuna risposta al quesito posto. Propone informazioni scarse o non pertinenti.	Conoscenza frammentaria dell' argomento che non riesce ad organizzare in modo schematico. Mostra grosse difficoltà nel rielaborare gli argomenti e non è in grado di approfondirli.	Conosce l'argomento in modo parziale e mnemonico. Sa rielaborare solo in parte gli argomenti e solo in modo superficiale. Scarsa capacità di collegamento.	Conosce l'argomento nelle linee fondamentali. Dimostra semplice capacità di sintesi e sa individuare i concetti chiave.	Conosce l'argomento. Sa rielaborare gli argomenti di carattere generale e sa esporli in modo coerente, ma non sempre riesce ad approfondirli.	Conosce e sa organizzare l'argomento. Sa operare collegamenti e sa fornire ulteriori informazioni usando una certa coerenza.	Conoscenza ampia e sicura. Sa sintetizzare e integrare con apporti personali e critici.	Conoscenza sicura e approfondita dell'argomento. Sa sintetizzare e integrare quanto studiato con apporti personali critici e argomentati.	
COMPETENZA ESPRESSIVA (scioltezza, pronuncia e competenza lessicale) e COMPETENZA GRAMMATICALE	Molto impacciato, esposizione non comprensibile	Impacciato, lento; ripetuti errori di pronuncia; lessico inadeguato. Errori grammaticali che possono precludere la comprensione. L'esposizione è più volte interrotta.	Esitante: molte ripetizioni; alcuni errori di pronuncia ed intonazione; lessico limitato e non sempre corretto. Frequenti errori grammaticali.	Sufficientemente sicuro: tenta di usare i connettori; lievi incertezze di pronuncia; lessico sostanzialmente corretto anche se limitato. Qualche errore grammaticale.	Abbastanza sicuro: usa i principali connettori; pronuncia ed intonazione discrete; lessico sostanzialmente corretto anche se semplice. Errori grammaticali occasionali.	Sicuro: usa con proprietà connettori e congiunzioni; pronuncia ed intonazione discrete; lessico corretto e abbastanza vario. Pochissimi errori grammaticali che sa autocorreggere e che non precludono la comprensione.	Molto buona: sa esporre in modo corretto, subordina in modo personale; pronuncia ed intonazione molto buone; lessico ampio e vario. Nessun errore grammaticale.	Eccellente: sa coordinare e subordinare con successo; pronuncia ed intonazione ottime; lessico corretto e pertinente. Nessun errore grammaticale.	

		VOTO	
--	--	-------------	--

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI MATEMATICA - FISICA

INDICATORI

CONOSCENZA DEI CONTENUTI

Completamente negativo	1-2	L'alunno elude in modo sistematico il controllo, rifiuta di prepararsi, non si esprime
Negativo	3	Evidenzia assenza di conoscenze
Gravemente insufficiente	4	Conosce in modo frammentario anche i contenuti essenziali
Insufficiente	5	Conosce in modo incerto e lacunoso i contenuti minimi
Sufficiente	6	Conosce i contenuti minimi
Discreto	7	Possiede una conoscenza abbastanza sicura degli argomenti proposti
Buono	8	Possiede una conoscenza ampia, precisa e sicura degli argomenti proposti
Ottimo	9-10	Conosce in modo molto approfondito la disciplina

COMPETENZE

Completamente negativo	1-2	L'alunno elude in modo sistematico il controllo, rifiuta di prepararsi, non si esprime
Negativo	3	Non sa applicare le conoscenze più elementari
Gravemente insufficiente	4	Applica le conoscenze in modo quasi sempre errato
Insufficiente	5	Dimostra difficoltà nell'applicazione e/o nei collegamenti
Sufficiente	6	Sa applicare le conoscenze minime
Discreto	7	Sa applicare in modo accettabile le conoscenze e stabilire semplici collegamenti
Buono	8	Sa applicare e collegare i contenuti trattati, li sa rielaborare autonomamente, rivela capacità di analisi e sintesi
Ottimo	9-10	Sa trattare in modo critico e personale i contenuti acquisiti, rivela sicure capacità di analisi e sintesi

USO DELLA TERMINOLOGIA

Completamente negativo	1-2	L'alunno elude in modo sistematico il controllo, rifiuta di prepararsi, non si esprime
Negativo	3	Si esprime in modo estremamente stentato, con scarsissima padronanza dei termini
Gravemente insufficiente	4	Si esprime in modo stentato
Insufficiente	5	Si esprime in modo incerto
Sufficiente	6	Si esprime in modo minimamente corretto
Discreto	7	Si esprime in modo chiaro e abbastanza corretto
Buono	8	Si esprime in modo chiaro e corretto, usa un lessico preciso
Ottimo	9-10	Dimostra buona padronanza di linguaggio ed una esposizione disinvolta

DESCRITTORI

Completamente negativo	1-2	Più che sufficiente	6½
Negativo	3	Discreto	7
Gravemente insufficiente	4-4½	Più che discreto	7½
Insufficiente	5	Buono	8
Quasi sufficiente	5½	Più che buono	8½
Sufficiente	6	Ottimo	9-10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE MATEMATICA

Nella valutazione si terrà conto dei seguenti indicatori che permetteranno di assegnare un punteggio ad ogni singola parte della prova.

INDICATORI

CONOSCENZA DEI CONTENUTI

Completamente negativo	1-2	Rifiuta di eseguire la prova assegnata
Negativo	3	Evidenzia assenza di conoscenze
Gravemente insufficiente	4	Conosce in modo frammentario anche i contenuti essenziali
Insufficiente	5	Conosce in modo incerto e lacunoso i contenuti minimi
Sufficiente	6	Conosce i contenuti minimi
Discreto	7	Possiede una conoscenza abbastanza sicura degli argomenti proposti
Buono	8	Possiede una conoscenza ampia, precisa e sicura degli argomenti proposti
Ottimo	9-10	Conosce in modo molto approfondito la disciplina

CAPACITA' DI APPLICAZIONE

Completamente negativo	1-2	Rifiuta di eseguire la prova assegnata
Negativo	3	Esegue passaggi completamente errati e non pertinenti
Gravemente insufficiente	4	Esegue passaggi errati e non pertinenti
Insufficiente	5	Applica in modo poco consapevole le formule e/o le tecniche di risoluzione
Sufficiente	6	Applica in modo sostanzialmente corretto le formule e/o le tecniche di risoluzione
Discreto	7	Applica in modo consapevole le formule e/o le tecniche di risoluzione
Buono	8	Sa rielaborare autonomamente i contenuti
Ottimo	9-10	Svolgimento ineccepibile dal punto di vista concettuale

CHIAREZZA NELL'ESPLICITAZIONE DEI PERCORSI LOGICI

Completamente negativo	1-2	Rifiuta di eseguire la prova assegnata
Negativo	3	Qualche tentativo di risoluzione errato e non motivato
Gravemente insufficiente	4	Gli esercizi risolti presentano omissioni, mancano le giustificazioni, compaiono dei risultati non motivati
Insufficiente	5	Passaggi non adeguatamente giustificati, arriva al risultato senza un percorso chiaro
Sufficiente	6	Percorso sostanzialmente comprensibile, anche se mancano in parte le motivazioni
Discreto	7	Percorso sostanzialmente comprensibile anche se talvolta le motivazioni sono scarse
Buono	8	Struttura logica ben esplicitata, i chiarimenti operativi sono poco approfonditi
Ottimo	9-10	Struttura logica ordinata e ben esplicitata, passaggi chiari, ben motivati, espressi con precisione,

COMPETENZA DI CALCOLO ED ATTENZIONE

Completamente negativo	1-2	Rifiuta di eseguire la prova assegnata
Negativo	3	Commette gravissimi errori di calcolo
Gravemente insufficiente	4	Commette gravi errori di calcolo non sempre dovuti a disattenzione
Insufficiente	5	Commette errori di distrazione che compromettono l'esito operativo
Sufficiente	6	Commette qualche errore non grave, ma sostanzialmente dimostra di possedere gli strumenti di calcolo
Discreto	7	Commette qualche sporadico errore
Buono	8	Commette qualche sporadico errore di distrazione
Ottimo	9-10	Risolve correttamente tutti gli esercizi. Risolve la sequenza dei passaggi è scorrevole e il simbolismo corretto

DESCRITTORI

Completamente negativo	1-2	Più che sufficiente	6½
Negativo	3	Discreto	7
Gravemente insufficiente	4-4½	Più che discreto	7½
Insufficiente	5	Buono	8
Quasi sufficiente	5½	Più che buono	8½
Sufficiente	6	Ottimo	9-10

Griglia di valutazione della prova orale di scienze

Ottimo/eccellente (9-10)	<ul style="list-style-type: none"> -Sa approfondire autonomamente i contenuti trattati. -Sa trattare in modo critico e personale i contenuti acquisiti, operando opportuni collegamenti. -Ha acquisito un metodo di studio efficace e personale, che gli permette di realizzare validi progetti di ricerca. -Sa esprimersi in modo preciso, disinvolto, ordinato, originale e con registro linguistico appropriato.
Buono (8)	<ul style="list-style-type: none"> -Conosce ampiamente i contenuti trattati. -Dimostra particolare interesse per alcuni argomenti, per i quali chiede ulteriori informazioni. -Sa rielaborare autonomamente i contenuti in modo preciso. -Applica, a volte, una critica personale degli argomenti trattati. -Opera, a volte, spontanei, opportuni collegamenti. -Ha acquisito un metodo di lavoro personale. -Sa esprimersi in modo scorrevole, corretto e usa un lessico preciso.
Discreto (7)	<ul style="list-style-type: none"> -Conosce i contenuti trattati. -Sa rielaborare in forma personale alcuni dei contenuti acquisiti. -Interviene, a volte, con una critica personale e con collegamenti. -Sa attuare percorsi di indagine sostanzialmente validi. -Opera in base ad un metodo di lavoro ordinato e parzialmente adeguato alle esigenze personali. -Sa esprimersi in modo chiaro e corretto.
Sufficiente (6)	<ul style="list-style-type: none"> -Conosce i contenuti trattati dal punto di vista informativo. -Sa riferire i contenuti, ma la sua rielaborazione personale e i collegamenti sono limitati. -Non interviene spontaneamente con una critica personale. -Lavora seguendo un metodo poco personalizzato, - tuttavia ordinato. -Si esprime in modo incerto.
Insufficiente (5)	<ul style="list-style-type: none"> -Manca una conoscenza completa dei contenuti. -Non collega e non rielabora personalmente. -Si esprime in modo incerto. -Lavora con metodo non vantaggioso.
Gravemente insufficiente(4)	<ul style="list-style-type: none"> -Ha una conoscenza acritica, estremamente parziale e frammentaria anche dei contenuti essenziali. -E' incapace di collegarli e rielaborarli in modo minimamente personale. -Si esprime in modo stentato.
Completamente negativo (3-2-1)	<ul style="list-style-type: none"> -Presenta carenze talmente diffuse da pregiudicare il processo di apprendimento. -Si esprime in modo estremamente stentato e con scarsissima padronanza dei termini.

Griglia di valutazione delle prove scritte di scienze

Gli indicatori su cui valutare le prove, con i corrispondenti punti, sono i seguenti:

	Gravemente insufficiente	Insufficiente	Sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo	voto
Correttezza e completezza dei contenuti (conoscenze)	Risposte estremamente parziali e scorrette	Risponde a metà delle richieste in modo corretto	Risponde a due terzi della prova in modo essenziale e corretto	Risponde in modo quasi completo con qualche errore	Risponde in modo completo ed esauriente con qualche lieve errore o dimenticanza	Risponde in modo completo, corretto ed esauriente	
Uso della terminologia (competenze)	Scarso		Adeguito	Padronanza della terminologia			
Ordine logico e rielaborazione (capacità)	Assente	Poco chiaro	Essenziale	Esposizione chiara	Esposizione personale	chiara e	
Valutazione finale							

STORIA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PROVA ORALE

	GRAV. INSUFF.	INSUFFICIENTE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	OTTIMO
	1-4	5	6	7	8	9-10
CONOSCENZA DEI CONTENUTI	Frammentaria ed inconsistente	Lacunosa ed insicura	Corretta ma elementare	Quasi completa ma non part. approfondita	Ampia e Ben articolata	Ampia e molto approfondita
PROPRIETA' LESSICALE, TERMINOLOGIA, ESPRESSIVA	Decisamente scorretta	Scorretta ed incerta	Corretta sostanz. ma con qualche incertezza	Corretta	Corretta e puntuale	Corretta ed elegante
CONTESTUALIZZAZIONE	Frammentaria e scorretta	Solo accennata	Essenziale	Corretta ed abbast. articolata	Articolata e precisa	Ben approfondita ed efficace
COLLEGAMENTI INTERNI ALLA DISCIPLINA	Non individuati	Solo parzialmente individuati	Individuati solo quelli più semplici ed evidenti	Collegamenti adeguati	Collegamenti autonomi	Collegamenti criticamente motivati
COLLEGAMENTI MULTIDISCIPLINARI	Non individuati	Solo parzialmente individuati	Individuati solo quelli più semplici ed evidenti	Collegamenti adeguati	Collegamenti autonomi	Collegamenti criticamente motivati

FILOSOFIA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PROVA ORALE

	GRAV. INSUFF.	INSUFFICIENTE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	OTTIMO
	1-4	5	6	7	8	9-10
CONOSCENZA DEI CONTENUTI	Frammentaria ed inconsistente	Lacunosa ed insicura	Corretta ma elementare	Quasi completa ma non part. approfondita	Ampia e Ben articolata	Ampia e molto approfondita
PROPRIETA' LESSICALE, TERMINOLOGIA, ESPRESSIVA	Decisamente scorretta	Scorretta ed incerta	Corretta sostanz. ma con qualche incertezza	Corretta	Corretta e puntuale	Corretta ed elegante
CONTESTUALIZZAZIONE E RICONOSCIMENTO DEI SISTEMI DI PENSIERO	Inconsistente	Incerti E generalmente frammentari	Corretti pur con qualche incertezza	Corretti	Corretti e sicuri	Corretti
COLLEGAMENTI INTERNI ALLA DISCIPLINA	Non individuati	Solo parzialmente individuati	Individuati solo quelli più semplici ed evidenti	Collegamenti adeguati	Collegamenti autonomi	Collegamenti criticamente motivati
COLLEGAMENTI MULTIDISCIPLINARI	Non individuati	Solo parzialmente individuati	Individuati solo quelli più semplici ed evidenti	Collegamenti adeguati	Collegamenti autonomi	Collegamenti criticamente motivati
CAPACITA' DI ARGOMENTAZIONE	Inconsistente	Debole con insicurezze evidenti	Sufficiente pur con qualche incertezza	Abbastanza sicura	Sicura ed autonoma	Sicura e pienamente convincente

GRIGLIA PER LA PROVA SCRITTA STORIA E FILOSOFIA

	GRAV. INSUFF.	INSUFFICIENTE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	OTTIMO
	1-4	5	6	7	8	9-10
CONOSCENZA DEI CONTENUTI	Frammentaria ed inconsistente	Lacunosa ed insicura	Corretta ma elementare	Quasi completa ma non part. approfondita	Ampia e Ben articolata	Ampia e molto approfondita
PROPRIETA' LESSICALE, TERMINOLOGIA, ESPRESSIVA	Decisamente scorretta	Scorretta ed incerta	Corretta sostanz. ma con qualche incertezza	Corretta	Corretta e puntuale	Corretta ed elegante
CAPACITA' DI COLLEGAMENTO, RIELABORAZIONE ED ARGOMENTAZIONE	Assente o molto frammentaria	Frammentaria o incerta	Adeguate solo per gli argomenti principali	Sviluppata in modo diffuso, pur con qualche incertezza	Ben sviluppata e consapevole	Profonda, consapevole e sempre adeguatamente impiegata

Griglie di valutazione materia: EDUCAZIONE FISICA

P R A T I C A	INDICATORI	DESCRITTORI						
		<i>Neg.</i> 1-2-3	<i>Grav.</i> Ins.4	<i>Insuff.</i> 5	<i>Sufficiente</i> 6	<i>Discreto</i> 7	<i>Buono</i> 8	<i>Ottimo</i> 9-10
	<i>Capacità coordinative</i>							
	<i>Capacità Condizionali</i>							
	<i>Conoscenza delle regole e pratica sportiva</i>							
	<i>Impegno e partecipazione alle attività motorie</i>							
	<i>Corrispondenze in quindicesimi</i>	1-2	3-5	6-9	10-11	12-13	14	15
VOTO								
T E S T	INDICATORI	DESCRITTORI						
		<i>Neg.</i> 1-2-3	<i>Grav.</i> Ins.4	<i>Insuff.</i> 5	<i>Sufficiente</i> 6	<i>Discreto</i> 7	<i>Buono</i> 8	<i>Ottimo</i> 9-10
	<i>Forza arti inferiori</i>							
	<i>Forza arti superiori</i>							
	<i>Coordinazione e destrezza</i>							
	<i>Velocità</i>							
	<i>Resistenza</i>							
<i>Corrispondenze in quindicesimi</i>	1-2	3-5	6-9	10-11	12-13	14	15	
VOTO								
T E O R I A	INDICATORI	DESCRITTORI						
		<i>Neg.</i> 1-2-3	<i>Grav.</i> Ins.4	<i>Insuff.</i> 5	<i>Sufficiente</i> 6	<i>Discreto</i> 7	<i>Buono</i> 8	<i>Ottimo</i> 9-10
	<i>Conoscenza dei contenuti</i>							
	<i>Correttezza e proprietà linguistica</i>							
	<i>Personalizzazione dell'argomento e riferimenti pluridisciplinari</i>							
	<i>Corrispondenze in quindicesimi</i>	1-2	3-5	6-9	10-11	12-13	14	15
VOTO								

DISEGNO & STORIA DELL'ARTE

Allieva/o.....

Quadrimestre

N° _____

Eseguito in data : _____

INDICATORI	DESCRITTORI						
	Negativo 1 - 2 - 3	Grav.ins. 4	Insuff. 5	Sufficiente 6	Discreto 7	Buono 8	Ottimo <i>Eccellente</i> 9 - 10
CONOSCENZE STORICO -ARTISTICHE							
COMPETENZE PROPRIETA' LINGUISTICA CORRETTEZZA FORMALE							
ELABORAZIONE CRITICA DEI CONTENUTI							
VALUTAZIONE							

CONSEGNATO IN DATA

IL DOCENTE

Anno Scolastico 2009-2010

Disegno & Storia dell'Arte

CRITERI DI VALUTAZIONE

OTTIMO – ECCELLENTE (9 – 10)

L'alunno evidenzia una preparazione particolarmente organica, critica, sostenuta da fluidità e ricchezza espressiva, da autonomia operativa, da spiccate capacità interpretative e di giudizio, da sicurezza nei collegamenti.

BUONO (8)

L'alunno conosce e padroneggia gli argomenti proposti ; sa rielaborare ed applicare autonomamente le conoscenze, creare collegamenti e valutare in modo critico contenuti e procedure ; esposizione sicura e personale.

DISCRETO (7)

L'alunno conosce in maniera precisa gli argomenti affrontati e sa individuare gli elementi costitutivi , è in grado di offrire contributi personali ; corretta ed efficace l'esposizione.

SUFFICIENTE (6)

L'alunno conosce, pur con qualche incertezza, gli elementi essenziali della disciplina, acquisiti in modo semplice e senza particolari elaborazioni personali ; l'esposizione è lineare, pur con qualche difficoltà nella comunicazione e nella padronanza del linguaggio specifico.

INSUFFICIENTE (5)

L'alunno conosce in modo incompleto o poco chiaro gli argomenti fondamentali ; pur avendo acquisito parziali abilità non è in grado di utilizzarle in modo autonomo e commette errori non gravi ; incerta e non lineare l'esposizione.

GRAVEMENTE INSUFFICIENTE (4)

L'alunno conosce in modo frammentario e superficiale gli aspetti fondamentali della disciplina presentando carenze di rilievo nella quantità delle nozioni apprese e nella qualità dell'apprendimento ; commette errori gravi ,anche in prove semplici .

DEL TUTTO NEGATIVO (3 – 2 – 1)

L'alunno non coglie gli aspetti fondamentali della disciplina, ha notevoli difficoltà nella acquisizione ed elaborazione dei contenuti, anche semplici ; presenta carenze di rilievo nelle conoscenze pregresse e non compie progressi significativi.

**9. TESTI DELLA SIMULAZIONE DI TERZA PROVA
E RELATIVE GRIGLIE DI VALUTAZIONE**

SIMULAZIONE DI TERZA PROVA del 19-1-2010
CLASSE 5B Terza Prova **LATINO** 19-1-2010

Cognome

Nome

1) Per quali aspetti l'opera di Lucano si può definire polemica? **(max 10 righe).**

2) Che cosa si intende con il termine "satire dell'indignatio" in Giovenale? **(max 10 righe)**

VALUTAZIONE

Indicatori	Descrittori						
	Negativo 1 - 3	Grav.insuff. 4 - 4 ½	Insuff. 5 - 5½	Sufficiente 6	Discreto 6 ½ - 7	Buono 7½ - 8 - 8 ½	Ottimo 9 - 10
1. Conoscenza dei contenuti							
2. Capacità di sintesi e rielaborazione							
3. Competenza linguistica (correttezza grammaticale e proprietà lessicale,)							
Corrispondenze in quindicesimi	1 - 5	6 - 7	8 - 9	10	11 - 12	13 - 14	15
Punteggio finale							

Gennaio 2010
Alunno
voto

Simulazione terza prova di **Scienze**
Classe 5B

- 1) Parla della diversa attrazione solare e lunare sulle masse oceaniche terrestri e sulla bombatura equatoriale

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

- 2) Parla dell'esperienza di Guglielmini e calcola teoricamente quanto doveva spostarsi il grave dalla verticale geocentrica

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

Indicatori	Descrittori						
	Negativo 1 - 3	Grav.insuff. 4 - 4 ½	Insuff. 5 - 5½	Sufficiente 6	Discreto 6 ½ - 7	Buono 7½ -8- 8 ½	Ottimo 9 - 10
1. Conoscenza dei contenuti							
2. Capacità di sintesi e rielaborazione							
3. Competenza linguistica (correttezza grammaticale e proprietà lessicale,)							
Corrispondenze in quindicesimi	1 - 5	6 - 7	8 - 9	10	11 - 12	13 - 14	15
Punteggio finale							

	Negativo 1 - 3	Grav.insuff. 4 - 4 ½	Insuff. 5 - 5½	Sufficiente 6	Discreto 6 ½ - 7	Buono 7½ -8- 8 ½	Ottimo 9 - 10
1. Conoscenza dei contenuti							
2. Capacità di sintesi e rielaborazione							
3. Competenza linguistica (correttezza grammaticale e proprietà lessicale,)							
Corrispondenze in quindicesimi	1 - 5	6 - 7	8 - 9	10	11 - 12	13 - 14	15
Punteggio finale							

Indicatori	Descrittori						
	Negativo 1 - 3	Grav.insuff. 4 - 4 ½	Insuff. 5 - 5½	Sufficiente 6	Discreto 6 ½ - 7	Buono 7½ -8- 8 ½	Ottimo 9 - 10
1. Conoscenza dei contenuti							
2. Capacità di sintesi e rielaborazione							
3. Competenza linguistica (correttezza grammaticale e proprietà lessicale,)							
Corrispondenze in quindicesimi	1 - 5	6 - 7	8 - 9	10	11 - 12	13 - 14	15
Punteggio finale							

B



LICEO SCIENTIFICO STATALE "ENRICO MEDI"
Villafranca di Verona

DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

TEST

TEATRALITA' INCLUSIVA & TEATRALITA' ESCLUSIVA
Nelle opere di Jacques Louis David

Allieva /o

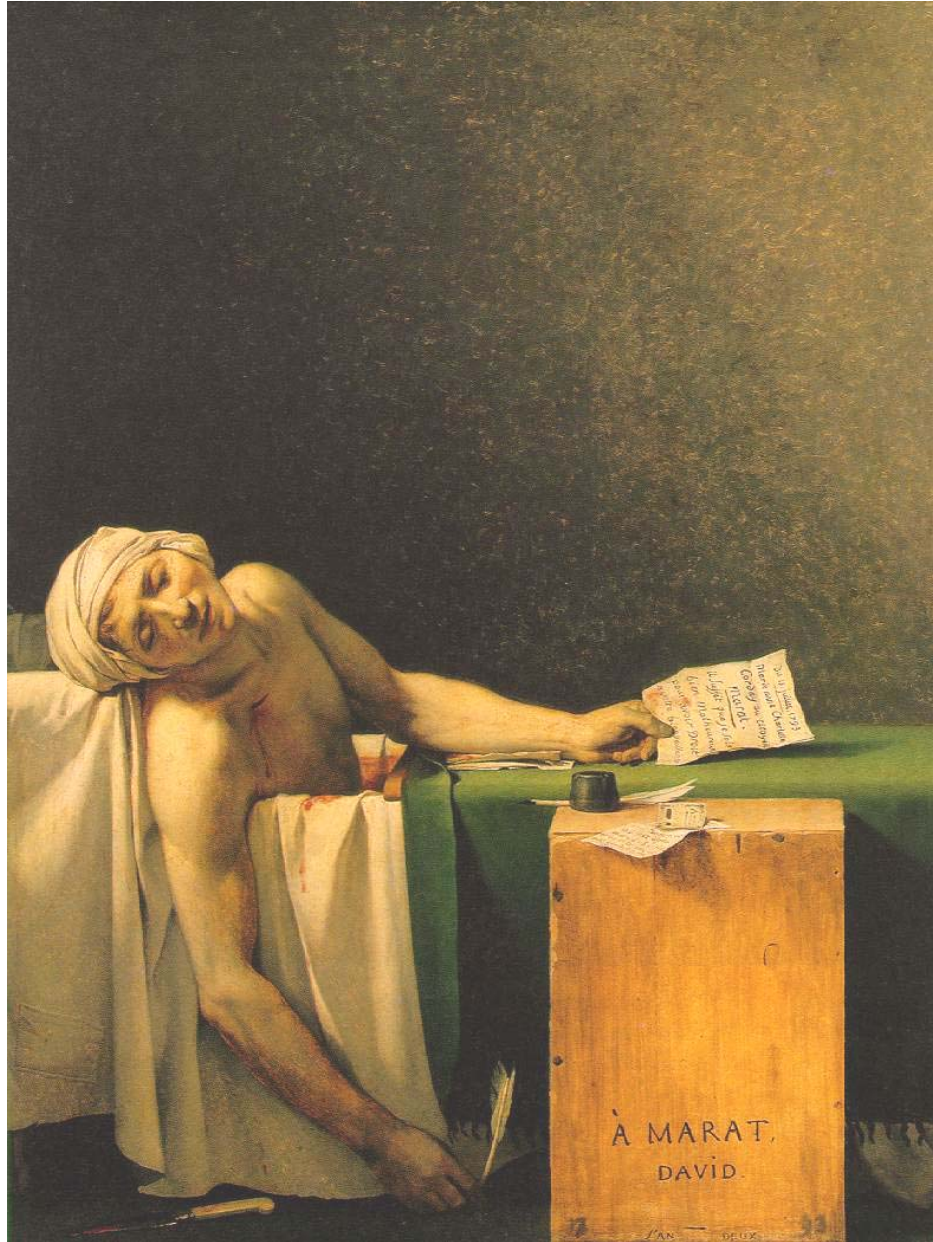
Valutazione

Quesito 2

Attraverso l'analisi dell' opera rappresentata in figura – Figura 2 – precisa le ragioni per le quali è possibile attribuire la definizione di *teatralità esclusiva*.



TAV.I



TAV.II

DISEGNO & STORIA DELL'ARTE

Allieva/o.....
Quadrimestre

N° _____

Eseguito in data : _____

INDICATORI	DESCRITTORI						
	Negativo 1 - 2 - 3	Grav.ins. 4	Insuff. 5	Sufficiente 6	Discreto 7	Buono 8	Ottimo <i>Eccellente</i> 9 - 10
CONOSCENZE STORICO -ARTISTICHE							
COMPETENZE PROPRIETA' LINGUISTICA CORRETTEZZA FORMALE							
ELABORAZIONE CRITICA DEI CONTENUTI							
VALUTAZIONE							

CONSEGNATO IN DATA

IL DOCENTE

10. GRIGLIE DI VALUTAZIONE PER L'ESAME DI STATO

Il Consiglio di classe propone la adozione delle griglie usate in questi anni durante lo svolgimento dell'esame di Stato presso il Liceo Medi

PRIMA PROVA (15/15 - sufficienza 10/15)

ESAME DI STATO A.S. 2009-2010

PRIMA PROVA

CLASSE 5

Candidato: _____

Tipologia della traccia: **A** - **B** - **C** - **D** (Traccia n.____)

INDICATORI	DESCRITTORI						
	Negativo 1 - 5	Grav.Insuff. 6 - 7	Insuff. 8 - 9	Sufficiente 10	Discreto 11 - 12	Buono 13 - 14	Ottimo 15
1.Elaborazione della Traccia/Comprensione							
2. Argomentazione e struttura del discorso/ Analisi del testo							
3. Apporti critici/ Approfondimento							
4. Correttezza, proprietà e ricchezza linguistica							
VOTO							

SECONDA PROVA (15/15 - sufficienza 10/15)

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA
SECONDA PROVA SCRITTA – ESAMI DI STATO 2009/2010**

Candidato..... Classe.....Comm.ne

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTI ASSEGNATI
CONOSCENZA DEI CONTENUTI	Evidenzia assenza di conoscenze	0
	Conosce in modo frammentario anche i contenuti essenziali	1	
	Conosce in modo incerto e lacunoso i contenuti minimi	2	
	Conosce i contenuti minimi ed essenziali	3	
	Possiede una conoscenza abbastanza sicura degli argomenti proposti	4	
	Possiede una conoscenza ampia, precisa e sicura degli argomenti proposti	5	
COMPETENZE	Non sa applicare le conoscenze più elementari	0
	Esegue passaggi errati e non pertinenti	1	
	Difficoltà nell'applicazione di formule, tecniche di risoluzione e collegamenti	2	
	Applica in modo sostanzialmente corretto le formule e/o le tecniche di risoluzione, stabilendo semplici collegamenti	3	
	Applica in modo consapevole le formule e/o le tecniche di risoluzione, collegando i contenuti trattati	4	
	Sa rielaborare autonomamente i contenuti	5	
CORRETTEZZA NEI CALCOLI ED ATTENZIONE	Commette gravissimi errori di calcolo	0
	Commette gravi errori di calcolo non sempre dovuti a disattenzione	1	
	Commette errori di distrazione che compromettono l'esito operativo	2	
	Commette qualche errore non grave, ma sostanzialmente dimostra di possedere gli strumenti di calcolo	3	
	Commette qualche sporadico errore	4	
	Risolve correttamente gli esercizi. La sequenza dei passaggi è scorrevole e il simbolismo corretto	5	
		TOTALE =/15

VALUTAZIONE PROVA

/15

TERZA PROVA (15/15 - sufficienza 10/15)

CRITERI DI VALUTAZIONE

Allievo/a: _____ Classe _____

	Conoscenza dei contenuti	Capacità di sintesi e rielaborazione/ Coerenza del discorso	Competenza linguistica (correttezza grammaticale e proprietà lessicale)
Negativo 1 - 5	Nessuna conoscenza	Argomentare scorretto/ Analisi errata	Acquisizione assai carente di norme d'uso basilari della lingua (errori molto gravi e numerosi). Lessico inadeguato
Gravement e insufficiente 6 - 7	Conoscenza limitata	Argomentare poco pertinente/ Analisi parziale	Acquisizione carente di norme d'uso della lingua (errori gravi e diffusi). Lessico spesso inappropriato
Insufficiente 8 - 9	Conoscenza parziale	Argomentare non sempre pertinente/ Analisi superficiale	Norme d'uso acquisite ma non sempre rispettate (errori gravi ma limitati/lievi ma vari). Lessico non appropriato
Sufficiente 10	Conoscenza corretta ma poco approfondita	Argomentare sostanzialmente corretto/ Analisi corretta	Norme d'uso acquisite e rispettate (errori occasionali e poco significativi). Lessico sostanzialmente adeguato
Discreto 11 - 12	Conoscenza corretta e adeguata	Argomentare corretto e ordinato/ Analisi corretta e adeguata	Linguaggio complessivamente corretto. Lessico adeguato
Buono 13 - 14	Conoscenza ampia e articolata	Argomentare corretto e articolato/ Analisi articolata	Linguaggio appropriato. Lessico appropriato
Ottimo 15	Conoscenza ampia, articolata ed approfondita	Argomentare articolato e preciso/ Analisi ampia e approfondita	Linguaggio preciso e sicuro. Lessico accurato
Punteggio totale			

N. B.

1. La prova è insufficiente qualora non risulti pertinente alle richieste/consegne.
2. Nella terza colonna le due opzioni sono alternative. Nelle discipline scientifiche, in particolare, viene valutata la prima delle due.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

TERZA PROVA

Indicatori	Descrittori						
	Negativo	Grav.insuff.	Insuff.	Sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo
1. Conoscenza dei contenuti							
2. Capacità di sintesi e di rielaborazione, coerenza del discorso							
3. Competenza linguistica (correttezza grammaticale e proprietà lessicale)							
Corrispondenze in quindicesimi	1 - 5	6 - 7	8 - 9	10	11 - 12	13-14	15
Punteggio							

COLLOQUIO ORALE (30/30 – sufficienza 20/30)

Candidato: _____ Data del Colloquio _____

	GRAV.INSUFF.	INSUFFICIENTE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	OTTIMO
CONOSCENZE: Si valuta il grado di possesso dei dati, delle definizioni e dei contenuti	Conoscenza estremamente frammentaria, con errori ed omissioni <div align="right">4</div>	Conoscenza frammentaria o incerta, anche per gli aspetti principali <div align="right">7</div>	Conoscenza limitata agli aspetti principali <div align="right">9</div>	Conoscenza non ampia, ma sicura <div align="right">10</div>	Conoscenza ampia <div align="right">11</div>	Conoscenza ampia, approfondita e sicura <div align="right">12</div>
COMPETENZE LINGUISTICHE Si valutano i seguenti parametri: ➤ Esposizione corretta ed ordinata dei dati. ➤ Pertinenza della risposta. ➤ Corretto collegamento del contenuti (sequenza logico-temporale, coerenza, chiarezza espositiva) ➤ Proprietà linguistica (uso del linguaggio specifico)	Esposizione non appropriata e scorretta, non pertinente e priva di coerenza logica <div align="right">3</div>	Esposizione approssimativa e confusa anche per gli aspetti essenziali <div align="right">6</div>	Esposizione globalmente ordinata e corretta, anche se essenziale nell'uso del linguaggio <div align="right">6</div>	Esposizione corretta, propria e parzialmente rigorosa o sempre coerente, ma con lessico essenziale <div align="right">8</div>	Esposizione corretta, rigorosa e coerente, con lessico appropriato <div align="right">9</div>	Esposizione accurata, fluida, rigorosa, condotta con ampia proprietà linguistica <div align="right">10</div>
CAPACITA' Si valuta il grado di analisi e sintesi espresse, oltre ad eventuali spunti originali dovuti a contributi personali	Non sa collegare e confrontare le informazioni e non sa rielaborare i contenuti <div align="right">2</div>	L'analisi dei problemi superficiale e/o l'argomentazione non è convincente <div align="right">4</div>	Capacità di analisi e di semplici confronti e collegamenti <div align="right">5</div>	Capacità di analisi, confronto e collegamento autonome <div align="right">6</div>	Capacità di analisi, sintesi, confronto e collegamento sicure e autonome <div align="right">7</div>	Capacità di analizzare, di sintetizzare, confrontare, formulare ipotesi di soluzione con la presenza di valutazioni personali <div align="right">8</div>
	9	17	20	24	27	30

Voto finale <input type="checkbox"/> a maggioranza <input type="checkbox"/> all'unanimità	
---	--

COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

PROF. LAVARINI ETTORE	
PROF. ROSSIGNOLI FRANCESCO	
PROF.SSA BEDEGONI DANIELA	
PROF.SSA SCIMIA STEFANIA	
PROF. ZANINI DANIELE	
PROF. PERUCCI ENRICO	
PROF.SSA BOSCHINI ANNA	
PROF.PICCOLI MARCO	
PROF. LOMBARDO ENRICO	

Il Dirigente Scolastico
Prof. Mario G. Bonini

Villafranca di Verona, 15 maggio 2010